

FONDAZIONE CARIVIT

BILANCIO CONSUNTIVO 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 26 aprile 2017

Con la relazione unitaria del Collegio dei Sindaci

Sede legale:
Via Cavour 67 – 01100 VITERBO
Tel. 0761/344222 - Fax 0761/346254 - www.fondazionecarivit.it

LA NOSTRA FONDAZIONE

ORGANI DELLA FONDAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- *INTRODUZIONE*
- *CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE*
- *QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO*
- *GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA*

BILANCIO DI MISSIONE

SCHEMI DI BILANCIO

- *STATO PATRIMONIALE ATTIVO*
- *STATO PATRIMONIALE PASSIVO*
- *CONTO ECONOMICO*

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO A

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI

LA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione Carivit è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nella provincia di Viterbo.

In particolare la nostra Fondazione è nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano che ha comportato il trasferimento alla Fondazione del patrimonio della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, riservando alla Banca (divenuta nel frattempo una SpA) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito con lo scopo di produrre redditi da destinare alle comunità della provincia di Viterbo.

La Fondazione affianca all'attività di assegnazione di contributi su richiesta la promozione di bandi e di progetti propri.

Tale ruolo si rende sempre più necessario per realizzare appieno la funzione di innovazione sociale che caratterizza l'operato delle fondazioni. Le fondazioni infatti ben si prestano a realizzare progetti di innovazione sociale; la loro caratteristica di enti non le obbliga all'universalità dei servizi offerti ai cittadini, così come l'ottica di lungo periodo consente loro di assumere i rischi della sperimentazione obbligandole ad una approfondita valutazione degli effetti.

In tal modo l'azione delle fondazioni costituisce un valore aggiunto per il sistema socio-economico difficilmente realizzabile da altri soggetti, operando con l'obiettivo non tanto di sopperire a carenze temporanee di risorse, quanto di affiancare soggetti pubblici e del privato sociale per costituire con loro le basi per nuove iniziative durature.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

COMPOSIZIONE ORGANI DI INDIRIZZO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO al 31/12/2016

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Gabriella Capoccioni

Gioacchino Filippi Balestra

Renzo Chiovelli

Gabriella Ciampi

Fabrizio Giontella

Massimo Grazini

Nazareno Lattanzi

Danilo Monarca

Amedeo Orsolini

Vittorio Palmisano

Luigi Pasqualetti

Sergio Pollastrelli

Salvatore Regoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Mario Brutti

Consiglieri

Enrico Brencialgia

Alessandro Fortuna

Marco Lazzari

Giulia Nicolini

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Dott. Giuliano Raichini

Sindaci effettivi

Giovanni Cima

Paolo Salani

Sindaci supplenti

Giuseppe Mangano

Claudia Mascarucci

Segretario Generale

Marco Crocicchia

ASSEMBLEA SOCI

Elenco aggiornato alla data di approvazione del bilancio

1.	Ambrosini	Luigino	33.	Cordelli	Francesco Maria
2.	Anelli	Gabriele	34.	Cotarella	Riccardo
3.	Anselmi	Fernando	35.	De Minicis	Elisabetta
4.	Ascenzi	Nicoletta	36.	De Parri	Laura
5.	Ascenzi	Francesco	37.	Del Ciuco Fasanari	Dora
6.	Barili	Giorgio	38.	Della Casa	Umberto
7.	Battaglia	Patrizia	39.	Di Giuseppe	Alberto
8.	Benedetti	Giuseppe	40.	Fabbri	Luigi
9.	Bentivegna	Maria Antonietta	41.	Falcioni	Egidio
10.	Bernini	Dante	42.	Fausto	Anna Maria
11.	Bianchi	Piera	43.	Ferrata	Nazzareno
12.	Blasi	Luigi	44.	Filippi Balestra	Gioacchino
13.	Bonatesta	Kristiano	45.	Fortuna	Alessandro
14.	Brenciaglia	Enrico	46.	Frittelli	Patrizia
15.	Bruno	Severo	47.	Gasbarra	Stefano
16.	Brutti	Mario	48.	Gatti	Romeo
17.	Busso	Pasquale	49.	Giuliani	Marco
18.	Cagiano De Azevedo	Raimondo	50.	Giulioli	Dante
19.	Caldari	Umberto	51.	Granati	Carla
20.	Camusi	Maria Pia	52.	Grani	Lorenzo
21.	Capoccioni	Gabriella	53.	Grazini	Massimo
22.	Carbonetti	Francesco	54.	Grispigni	Paola
23.	Carnevalini	Alfonso	55.	Lanzetti	Antonio Maria
24.	Carosi	Andreina	56.	Lattanzi	Nazareno
25.	Cenciarini	Vincenzo	57.	Lazzari	Marco
26.	Cesarini	Giovanni	58.	Lepri	Franco
27.	Chiarini	Giuseppe Fernando	59.	Ludovisi	Fabio
28.	Ciarpaglini	Luigi	60.	Luzi	Romualdo
29.	Ciorba	Lorenzo	61.	Manca	Antonio
30.	Cirica	Bruno	62.	Mancini	Enzo
31.	Colamedici	Lauretta	63.	Marinelli	Franca
32.	Contardo	Emilio	64.	Medori	Sergio

65. Menichelli	Francesco	92. Rinalducci	Amedeo
66. Merlani	Domenico	93. Rocchetti	Ezio
67. Meroi	Marcello	94. Romagnoli	Manuela
68. Meschini	Giulio Cesare	95. Rossi	Franco
69. Michelini	Leonardo	96. Rossi	Mario
70. Miglio	Massimo	97. Ruffi	Antonio
71. Monarca	Danilo	98. Rugini	Eddo
72. Narduzzi	Luigi	99. Sabatini	Bettina
73. Natili	Massimo	100. Sacchetti	Nicolò
74. Nicolini	Giulia Ambrogina	101. Santoni	Marco
75. Onofri	Massimo	102. Scoppola	Anna
76. Orsolini	Amedeo	103. Scoppola	Giuseppe
77. Pacifici	Mauro	104. Settimi	Claudio
78. Pagano	Giuseppe	105. Soggiu	Mario
79. Palmisano	Vittorio	106. Stelliferi	Mariano
80. Pasqualetti	Luigi	107. Tecchi	Michelina
81. Pasquali	Francesco Antonio	108. Trapè	Mario
82. Pavani	Alvise	109. Ubertini	Maria Teresa
83. Perrone	Egidio	110. Valentini	Luigi
84. Perugi	Aldo	111. Valeri	Fernando
85. Piermattei	Aldo	112. Valtieri	Simonetta
86. Platania	Gaetano	113. Vergati	Andrea
87. Pollastrelli	Sergio	114. Vittori	Roberto
88. Ragonesi	Roberto	115. Zampi	Luciana
89. Raichini	Giuliano	116. Zuccaro Labellarte	Pier Giorgio
90. Ranaldi	Silvio		
91. Regoli	Salvatore		

Art. 8 comma 8 dello statuto - I soci facenti parte del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci Controllo sono sospesi dalle funzioni di socio per l'intera durata dei rispettivi incarichi.

COLLEGIO DEI PROBIVITI

Presidente del Collegio

Gabriele Anelli

Membri del Collegio

Severo Bruno

Maria Teresa Ubertini

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è compilato con l'obiettivo di fornire un'ampia e chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione oltre ad una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 recante le indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 nonché delle successive disposizioni indicate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze su specifici temi contabili e da quanto disposto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017 n. 10836 relativo agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi pregressi.

Si è tenuto conto altresì dell'aggiornamento sugli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI del 16 luglio 2014, prodotto dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI e condiviso dal Consiglio dell'Associazione stessa il 22 febbraio 2017 in virtù delle modifiche apportate con efficacia dal 1 gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, agli articoli dal 2421 al 2435 del codice civile che riguardano le Fondazioni e in particolare per quanto attiene:

- le disposizioni in tema di rendiconto finanziario;
- la disciplina dei derivati;
- il nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti;
- il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Nella valutazione delle poste in bilancio si è fatto riferimento inoltre ai principi desumibili dal D. Lgs. n. 153 del 1999, alle disposizioni nel richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, al Protocollo d'intesa ACRI-Mef del 22 aprile 2015 e, in quanto applicabili, agli articoli da 2412 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 cod. civ. gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione ;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte . Esso è articolato tenendo conto delle peculiarità del'Ente, quale soggetto che non svolge attività commerciale e che persegue finalità di utilità sociale ed è suddiviso in due parti:
 1. la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
 2. la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione

finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Al fine di accrescere il grado di leggibilità del bilancio e di arricchirne il contenuto informativo, dopo la Nota Integrativa viene riportato un apposito allegato denominato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composto da due sezioni:

- la sezione 1 reca "Indicatori gestionali";
- la sezione 2 è relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche".

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono intervenute modifiche al D.Lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Di interesse per la Fondazione, si evidenzia l'emanazione dei seguenti provvedimenti:

- Decreto ministeriale dell' 8/04/2016 recante disciplina e disposizioni attuative del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 145 a 150 della legge n. 107 del 2015 per le erogazioni liberali in favore del sistema nazionale di istruzione c.d. *School bonus* destinate agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti. Modificato dall' art. 1 comma 620 L. 232/2016 che prevede che le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole paritarie possono essere effettuate direttamente sul conto corrente bancario o postale interessato alla scuola beneficiaria e non più sull'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.
- D. Lgs del 18/4/2016 n. 50 recante nuovo "Codice degli appalti" che mantiene invariata rispetto alla precedente la nozione di "*organismi di diritto pubblico*" recata dall' articolo 3, comma 1 lett. d) del Codice, per cui che le Fondazioni non rientrano nella categoria in parola ai fini degli appalti.
- Decreto legge del 17/10/2016 n. 189 – Interventi in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016. Riguarda la disposizione relativa al credito d'imposta (ex art. 1 comma 1 D.L. n. 83/2014) che spetta anche per le erogazioni liberali effettuate a decorrere dal 19/10/2016 nei confronti del MIBACT per interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali di interesse religioso anche appartenenti ad enti ed istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose presenti nei comuni colpiti dal sisma del 24/08/2015.

QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Sono organi collegiali della Fondazione:

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 120 Soci di cui:

n. 119 Soci ordinari sono eletti dall'Assemblea su proposta motivata del Consiglio di Indirizzo secondo la procedura prevista nel Regolamento dell'Assemblea dei Soci.

Uno dei Soci ordinari è designato dal Capitolo della Cattedrale di Viterbo secondo le procedure di cui all' art. 10 dello statuto.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea si è riunita in data 20 ottobre 2016. In tale seduta l'Assemblea ha provveduto all'approvazione di modifiche al Regolamento dell'Assemblea dei

Soci ed a formulare il proprio parere in merito alla Proposta Documento Programmatico Previsionale anno 2017.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Soci. Ha il compito di convalidare la nomina a Socio, di proporre all'Assemblea la decadenza della qualità di Socio per sopraggiunta perdita dei requisiti. Delibera su eventuali controversie fra Soci in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito una sola volta nella riunione di insediamento del 20 gennaio 2016 provvedendo alla elezione del proprio Presidente nella persona del Socio Gabriele Anelli e all'accertamento requisiti nomina di n. 12 nuovi Soci della Fondazione eletti dall'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 2015.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è formato da quattordici componenti. Sette di loro sono designati da enti espressivi della realtà locale; i restanti sette sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'ente e per la gestione del patrimonio. Tra di essi il Consiglio elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente della Fondazione, nomina e revoca i componenti dell'Organo di amministrazione e di quello di controllo.

Nel 2016 sono state quattro le sedute del Consiglio.

L'attuale Consiglio si è insediato nella seduta del 7 maggio 2012. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Presidente è stato eletto dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 7 maggio 2012.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro Consiglieri oltre il Presidente. Ha il potere di compiere tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e dello statuto.

Provvede alla nomina del Segretario generale.

Nel 2016 le sedute del Consiglio sono state tredici.

L'attuale Consiglio si è insediato nella seduta del 27 maggio 2015. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci si compone di un Presidente, di due membri effettivi e di due membri supplenti. Esercita le attribuzioni, ivi incluso il controllo contabile, stabilite dal Codice Civile in quanto applicabili.

Nel 2016 il Collegio si è riunito nove volte oltre ad aver partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblee dei Soci.

L'attuale Collegio dei Sindaci si è insediato nella seduta del 27 maggio 2015. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

STATUTO

Con provvedimento del 28 gennaio 2016 n. 9280 il MEF ha approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione modificato al fine di recepire le indicazioni del Protocollo d'intesa ACRI-Mef del 22 aprile 2015 per l'auto riforma delle fondazioni di origine bancaria.

VOLONTARIATO

Il Volontariato è riconosciuto dalle Fondazioni quale fondamentale agente di promozione della cultura solidaristica e della coesione sociale nel Paese.

Il sostegno della Fondazione a favore del Volontariato si realizza principalmente attraverso due modalità.

La prima riguarda il finanziamento dei fondi speciali per il volontariato istituiti con l'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266. Secondo le disposizioni della legge una quota delle risorse annualmente prodotte dalle Fondazioni (un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio al netto della riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti) viene accantonata e messa a disposizione di Centri di Servizio per il Volontariato istituiti in tutte le regioni allo scopo di promuovere con la loro attività il sostegno e la qualificazione delle organizzazioni di volontariato. I Centri di Servizio, al cui governo partecipano direttamente le organizzazioni di volontariato, offrono al volontariato locale una serie di servizi: formazione dei volontari, promozione del volontariato presso la popolazione, consulenza amministrativa e tecnica, accompagnamento nella predisposizione dei progetti, servizi informativi e logistici, comunicazione esterna, ecc.

La seconda modalità di apporto delle Fondazioni al Volontariato interessa l'erogazione diretta di contributi per il sostegno di progetti e iniziative realizzati dalle realtà di volontariato presenti sul loro territorio di riferimento.

ACRI - ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le Fondazioni di Origine Bancaria. Per le Fondazioni l'ACRI esplica funzioni di organizzazione rappresentativa coordinando la loro azione nei settori di interesse. Promuove iniziative ed attività comuni, ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa, anche internazionale.

Adempie, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito: quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n.266/91 sul Volontariato.

Tra le iniziative di maggior rilievo nell'esercizio si ricorda:

- la partecipazione alla trattativa con il Governo che, con riferimento alla Legge di stabilità 2016, ha portato alla definizione di misure per il contrasto alla povertà quali l'istituzione in via sperimentale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* alimentato da versamenti effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale dalle fondazioni per gli anni 2016, 2017 e 2018 per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo credito d'imposta;
- la positiva conclusione del confronto avviato nel corso del 2015 tra Acri, Forum Nazionale del Terzo settore, CSVnet e Consulta Nazionale Co.Ge. volto a conseguire una proposta condivisa da avanzare congiuntamente al Governo per la riforma del terzo settore. La proposta riguarda il ridisegno dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) e dei relativi organismi di controllo con una profonda riorganizzazione del sistema dei Csv e dei Comitati di gestione (Coge), imperniata sul ridimensionamento degli apparati e sull'armonizzazione a livello nazionale delle linee di intervento. Per assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica al sistema dei Csv e dei relativi organi di controllo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che impegna le Fondazioni ad assicurare per il prossimo triennio (2017-2018-2019) un plafond annuale di 40 milioni di euro al sistema dei Csv, a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo (quantificate per il 2017 in 1,5 milioni di euro). La copertura di tali assegnazioni annuali deriverà dagli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato (*ex art. 15 L. 266/91*) e da eventuali contributi integrativi delle Fondazioni, per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo credito d'imposta.

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL LAZIO

La Fondazione Carivit dal dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione CR di Civitavecchia, dalla Fondazione Banca delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone – CR di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

L'attività della Consulta nel corso dell'esercizio ha riguardato:

- il 7 aprile 2016 ha avuto luogo presso la Fondazione Varrone in Rieti, in quanto sede della fondazione che esprime il Presidente pro tempore della Consulta, l'Assemblea della Consulta delle Fondazioni del Lazio. L'assemblea ha approvato gli adeguamenti allo Statuto che recepiscono le norme del nuovo Statuto Acri approvato dall'Assemblea dell'Associazione 6 maggio 2015 che vedono ora un assetto di governance rispondente ad una logica di tipo federativo, con una distribuzione delle rappresentanze basata sulla ripartizione per aree geografiche delle Fondazioni e con una valorizzazione del ruolo delle Consulte territoriali.
- Il 7 settembre 2016 la Consulta si è riunita in Rieti per un esame delle proposte concernenti le possibili azioni da sostenere a favore dei territori colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016.
- Il 6 dicembre 2016 la Consulta per mezzo della Fondazione Varrone ha provveduto ad organizzare in Rieti la presentazione dei bandi "Prima Infanzia" e "Adolescenza" legati al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*.

IMMOBILI

La Fondazione è proprietaria di due immobili.

Il primo è ubicato in Viterbo Via Cavour 67, all'interno di Palazzo Brugiotti edificio del '600 di rilevante interesse storico artistico. L'immobile risulta in parte destinato a sede operativa della Fondazione ed in parte utilizzato quale Museo della Ceramica della Tuscia. Dispone di una pregevole sala utilizzata sia per iniziative proprie che messa a disposizione di terzi per incontri di studio, conferenze e manifestazioni relativi ai settori dell'arte, della cultura, dell'istruzione e del volontariato. Il secondo riguarda un complesso immobiliare sito in Viterbo via Faul, che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 essendo stato sede del mattatoio comunale fino a metà degli anni 80, sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009. Dopo un importante intervento di restauro il complesso è ora destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche e congressuali.

RISORSE UMANE

Il personale in organico nel corso dell'esercizio è risultato costituito da n. 3 dipendenti, compreso il Segretario Generale, di cui n. 2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario distribuzione e servizi. Le mansioni previste riguardano lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente quali supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale sia per progetti propri che per progetti di terzi nelle diverse fasi di attuazione.

Sono affidate a professionisti esterni con rapporto di natura professionale:

- le funzioni dell'assistenza fiscale e della contabilità amministrativa e del personale;
- l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di sicurezza informatica della apparecchiature elettroniche presso gli uffici dell'Ente.

Analogamente è affidata ad un professionista esterno la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008) e successive integrazioni. In tale ambito è stata stipulata apposita convenzione con l'ASL di Viterbo per lo svolgimento del servizio medico.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Quadro generale

Il 2016 è stato un anno complesso per economie e mercati, anche per il quadro istituzionale e politico globale ricco di colpi di scena e di elementi di preoccupazione e volatilità.

Da un punto di vista geopolitico, la situazione instabile in Medio Oriente, le difficoltà connesse alla regolazione dei flussi migratori, i timori legati alla crescita dell'euroscetticismo, la Brexit e i numerosi attacchi terroristici che hanno colpito l'Occidente, sono solo alcuni dei grandi temi che hanno condizionato l'andamento dei mercati.

Tra gli eventi più significativi del 2016, inoltre, l'elezione di Trump alla presidenza degli Stati Uniti, inattesa e con effetti a lungo termine sugli equilibri economici globali, e in Italia il cambio di governo dopo la vicenda referendaria.

Tutto ciò avviene nel contesto di un quadro finanziario ancora molto ostico per l'investitore tradizionale, con tassi di interesse negativi in termini reali su molti titoli obbligazionari, massa monetaria abbondante, premio al rischio sul credito molto basso, adozione delle nuove norme di *Bail in* per le banche europee.

Le politiche monetarie e fiscali sono state del resto ancora ampiamente condizionate dagli effetti della crisi finanziaria del 2008 con acquisti massicci di titoli obbligazionari da parte delle banche centrali per consentire il permanere di condizioni di stabilità finanziaria e tassi di interesse di rifinanziamento del sistema bancario vicini a zero per molte banche centrali occidentali.

Gli Usa fanno storia a parte con l'avvio dei primi timidi tentativi di ritorno a normalità della politica monetaria, e moderazione del quantitative easing. Per lo stadio del ciclo si tratta tuttavia solo di correzioni modeste di un mix ancora molto espansivo.

La crescita globale resta stabile anche se bassa storicamente. Le materie prime hanno terminato la fase discendente, in parte anche grazie alla stabilizzazione del prezzo del petrolio, con effetti positivi per i paesi emergenti tipicamente commodity-linked.

Non deve quindi sorprendere se complessivamente l'anno si è chiuso in termini moderatamente positivi per gli investimenti azionari, nonostante l'avvio molto incerto. Il premio al rischio di molti mercati resta ancora attraente sia per la capacità delle imprese di generare utili, che per il confronto in alternativa con tassi estremamente bassi.

Paradossalmente proprio gli attivi obbligazionari, dopo un lunghissimo periodo pluriennale positivo di capital gain e stabilità dei corsi, rischiano di essere l'anello fragile delle allocazioni finanziarie.

Da agosto in poi si sono avuti movimenti significativi di riaggiustamento soprattutto nei paesi che emettono a premio, come l'Italia. Del resto eravamo giunti a livelli incomprimibili o quasi di rendimento con tassi sui titoli decennali negativi in Svizzera, o vicini a zero per i bund tedeschi.

Da un punto di vista valutario è stato un anno di transizione, anche se l'ultima fase ha confermato la capacità di attrattiva del dollaro e, in tema di diversificazione, delle divise forti non euro.

Da un punto di vista finanziario, l'anno si chiude con almeno due grossi punti di domanda per il futuro: gli effetti per l'Europa e l'euro di Brexit e elezioni in Francia e Germania e la portata reflazionistica delle politiche fiscali annunciate dalla amministrazione Trump. Per una istituzione come la fondazione è quindi imperativo cercare nuove forme di investimento e diversificazione per il contenimento dei rischi e la ricerca di valore.

L'andamento dei mercati finanziari ed i riflessi sul patrimonio

Il 2016 si apre all'insegna di un clima di fortissima avversione al rischio malgrado il quadro complessivo non sembra giustificare comportamenti così estremi. La fase negativa incominciata a fine dicembre 2015 è continuata anche a gennaio 2016 con i mercati colpiti dalla convergenza di tre fattori: il rallentamento e l'incertezza del mercato cinese, il rialzo dei tassi della Fed e, in particolare, il crollo verticale dei prezzi del petrolio.

Si sono susseguiti fortissimi rimbalzi a fronte di uno scenario macro che risultava senza sostanziali cambiamenti strutturali.

In questa fase nella gestione del patrimonio si è intervenuti per una riduzione del rischio con alcune correzioni poste in essere per attenuare la volatilità di mercato in modo selettivo e con molta disciplina.

I successive decisioni delle Banche centrali e della BCE in particolare hanno avuto un forte impatto e tranquillizzato i mercati.

A partire da fine febbraio si è avviata una fase con i primi segni di inversione proseguita in marzo assieme ad una riduzione complessiva della volatilità dei mercati con valutazioni che inducevano ad un cauto ottimismo sia su una progressiva stabilizzazione dei mercati sia sulla capacità dei portafogli di ritornare entro breve termine in territorio positivo.

Nel corso del mese di aprile i mercati hanno proseguito nel fornire segnali positivi con i prezzi che malgrado abbiano continuato ad oscillare tra continui incrementi e decrementi hanno visto fortemente diminuire la volatilità.

Il secondo semestre ha fatto registrare complessivamente un recupero su tutti i mercati malgrado eventi come Brexit, la sorprendente vittoria di Trump negli USA e, per quanto concerne la borsa italiana, la vittoria del NO al referendum, permettendo ai listini di chiudere bene l'anno.

Ciò ha indotto ad adottare nel mese di ottobre misure volte al consolidamento dei risultati di gestione conseguiti.

Il bilancio dei mercati

Obbligazionari	Performance YTD
BOT 3m	-0,05%
ITA 2y	+0,32%
GER 2y	+0,26%
USA 2y	+0,70%
ITA 10y	+0,15%
GER 10y	+5,82%
USA 10y	-0,17%
Infl Linked EURO <i>media Barclays infl link FRA e Barclays infl link ITA</i>	+3,76%
Infl Linked USA <i>Barclays infl link US</i>	+4,11%
Corporate IG <i>BofA Merrill Lynch Global Corporate Index</i>	+5,10%
Corporate HY <i>BofA Merrill Lynch Global High Yield Index</i>	15,72%
Mercati Emergenti <i>JPM EMBI GLB DIVERS COMPOSITE</i>	9,83%

Azionari	Performance YTD
S&P 500	+13,43%
Eurostoxx	+4,12%
Topix	+1,35
Mercati Emergenti <i>MSCI Emerging in local currencies</i>	-7,90%

Tassi & Cambi	Performance YTD
Refi BCE	-0,05%
Fed Funds	+0,25%
USD _{vs} EUR	+3,87%
YEN _{vs} EUR	+6,25%

Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione, sono pari a un valore di € 4.189.041 e sono costituite da:

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione è titolare di n. 114.348 azioni ordinarie per un totale di €3.498.700 in virtù di una scelta di investimento avviata dal 2002 determinata da garanzia di rendimento, di salvaguardia del valore economico del conferimento e del ruolo riservato alle Fondazioni, a livello di sistema, nelle scelte strategiche della Cassa.

L'attuale partecipazione deriva dalla conversione dell'originaria partecipazione costituita da n. 200.000 azioni privilegiate del valore nominale di €10,00 avvenuta nel corso del 2013 con un rapporto unitario di conversione di 0,49 azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata, condotta ai sensi dell'art. 7, comma 10 dello statuto della Cassa secondo le modalità fissate dall'art. 36, comma 3-bis e seguenti del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012. In accordo a quanto previsto da tale operazione l'Ente ha acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 nuove azioni ordinarie della Cassa al prezzo unitario di € 64,19, per un controvalore di euro 1.049.426.

In relazione alle operazioni richiamate, per la liquidazione del totale delle somme dovute dalla Fondazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di dilazione di tali importi, comprensivi degli interessi legali in cinque quote annuali di pari importo. Gli importi residui da versare risultano:

- per il versamento del 50% dei maggiori dividendi corrisposti da CDP: n. 1 rata € 86.642, esclusi gli interessi legali, da versare entro il 1 aprile del 2017; azioni costituite in pegno n. 5.737;
- per l'acquisto azioni; n. 1 rata di € 209.885, esclusi gli interessi legali, entro il 1 luglio del 2017; azioni costituite in pegno n. 13.969.

Il diritto di voto e il diritto agli utili restano in capo alla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da CDP S.p.A. nella misura di €333.896

Fondo Italiano per le Infrastrutture F2i

L'investimento avviato nel 2007, ha come obiettivo il conseguimento di un rendimento moderato, stabile e di lunga durata.

Il Fondo Italiano per le Infrastrutture, è un fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo chiuso riservato a Investitori Qualificati, impegnato per lo sviluppo delle infrastrutture.

Il fondo ha durata di 15 anni e prevede l'emissione di tre classi di quote, le Quote "A", le Quote "B" e le Quote "C".

La Fondazione Carivit partecipa all'investimento con la sottoscrizione di n. 1 Quota di tipo "B" dell'importo di €1.000.000,00 di cui € 932.991 versati alla data del 31 dicembre 2016; di questi € 329.369 sono stati rimborsati dal Fondo a titolo di rimborso capitale. Il totale dell'immobilizzazione è di € 603.622. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da F2i CDP nella misura di €21.058.

Fondazione con il Sud

Tra le immobilizzazioni è riportata per €86.719, la partecipazione dell'Ente nella Fondazione con il Sud che è un soggetto privato nato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del 22 novembre 2006, rinnovato con un nuovo accordo in data 23/06/2010, tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

L'iniziativa costituisce un importante risultato nello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e nella stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei Csv. In base al rinnovato accordo del 2015 l'Ente, in unione con tutte le altre fondazioni che aderiscono all'iniziativa, ha prolungato il proprio impegno a favore della Fondazione con il Sud per i prossimi cinque anni per un importo complessivo a livello di sistema pari a 20 milioni di euro.

L'Ente infatti interviene annualmente con una erogazione a favore della Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, la cui quantificazione viene calcolata in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati dall'Ente negli ultimi tre anni rispetto all'esercizio di riferimento.

La quota di competenza dell'esercizio 2016 è stata pari a € 20.505 tenuto conto che il 50% dello stesso è convogliato al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

La gestione del patrimonio

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali contenuti nella normativa di riferimento, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo.

In considerazione delle incertezze che hanno continuato a caratterizzare il quadro complessivo dei mercati finanziari di riferimento, l'attività di gestione delle risorse patrimoniali è stata imperniata nell'adozione di criteri prudenziali volti ad assicurare la doverosa conservazione del valore economico del patrimonio contemperati nella ricerca di conseguire rendimenti in grado di assicurare il collegamento funzionale dell'Ente con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del proprio Territorio di riferimento.

Nel corso dell'esercizio è stata applicata l'impostazione derivante dalla fondamentale determinazione del 18 aprile 2001, del Consiglio di Indirizzo poi adeguata nei suoi contenuti di aggiornamento fino alla deliberazione del 28 gennaio 2015, e dalle conseguenti determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con la previsione di affidare a gestori esterni mandati di gestione patrimoniale individuale in titoli mobiliari secondo orizzonti temporali di medio periodo con una propensione al rischio medio/bassa.

I cambiamenti mondiali a cui si è assistito a partire dall'aprile 2015 in particolare : il crollo della borsa cinese, caduta dei prezzi del petrolio e le conseguenti tensioni all'interno di altre economie emergenti, il dieselgate, le misure straordinarie adottate dalla Bce, hanno prodotto conseguenze per i mercati finanziari con una generale caduta dei rendimenti in un contesto di alta volatilità proseguita fino ai primi mesi dell'esercizio 2016. Tali scenari hanno avuto ripercussioni sugli investimenti dell'Ente, tali da far avviare una riflessione sulla opportunità di valutare una evoluzione del modello gestionale in grado di conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi di ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del patrimonio mobiliare investito. L'occasione è parsa inoltre valida per una verifica ed un allineamento ai principi sanciti dalla "Carta delle Fondazioni" e di quanto stabilito dall'Accordo Acri-Mef del 22/4/2015 relativamente alla gestione del patrimonio.

Con la determinazione del 25/10/2016 il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di avvalersi di un servizio di advisory quale supporto agli organi della Fondazione sulla complessiva attività di investimento del patrimonio finanziario analisi e valutazione dell'intero portafoglio di proprietà, demandando al Consiglio di Amministrazione di provvedere al riguardo con i conseguenti adempimenti per la scelta dell'advisor.

Il Consiglio di Amministrazione, nel procedere alla scelta dell'advisor, si è attenuto in primo luogo alle norme in materia contenute nel Regolamento per la gestione del patrimonio approvato dal Consiglio di Indirizzo nella riunione del 25 ottobre 2016 con l'esame comparativo di tre offerte richieste a società con credenziali adeguate allo svolgimento del servizio in quanto leader

nel mercato istituzionale italiano annoverando tra la propria clientela anche fondazioni di origine bancaria.

La conclusione del processo di selezione ha portato all'individuazione dell'advisor finanziario nella società Nextam Partners Sim il cui contratto di collaborazione è stato sottoscritto in data 15/ marzo 2017.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale e in gestione diretta

Le disponibilità complessive investite sono pari a €41.883.039

Banca Profilo S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Banca Profilo S.p.A.	Mandato di gestione patrimoniale in titoli basato sulle tecniche del Risk Parity	La gestione adotta una strategia di investimento dinamica e globale, con possibilità di investire in modo flessibile su un ampio spettro di classi di attivo al fine di centrare l'obiettivo di investimento in uno schema di bassa correlazione di lungo termine con i mercati finanziari. L'orizzonte temporale è di medio termine (almeno 3 anni).	18.289.614	18.579.071

Parametro di riferimento: obiettivo 3 %

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2016 al 31/12/2016 è stato pari a:

Lordo: 3,58%
 Netto: 2,75%
 Benchmark 3,25%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione €500.871

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Eurizon Capital SGR S.p.A.	Mandato di gestione G.P. Linea Strategia Valore Più.	La linea di gestione ha l'obiettivo di ricercare una remunerazione dell'investimento attraverso una moderata esposizione ai mercati azionari e uno stile di gestione attivo.	16.586.758	16.677.181

Parametro di riferimento

35% Barclays Capital Euro Treasury bill; 35% JPM Emu Government Bond Index 1-10 anni; 10% Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 anni; 20% Morgan Stanley Capital International AC World Index in e.

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2016 al 31/12/2016 è stato pari a:

Lordo: 2,12%
 Netto: 1,40%
 Benchmark: 2,49%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione € 229.577

Generali Investments Europe S.p.A.

Gestore	Qualificazione amministrativa del mandato	Qualificazione gestionale del mandato	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Generali Investments	Mandato di gestione patrimoniale in titoli interamente obbligazionario	il portafoglio prevede un'allocazione dinamica in titoli obbligazionari Governativi Corporate e High Yield non prevedendo operazioni in derivati con fini speculativi e quelle che potrebbero compromettere la redditività del mandato	5.010.201	4.912.309

Parametro di riferimento

70% Barclays Euro AGG Corporate (E) TRL in EURO;

15% Bofa Merrill Lynch Euro Non _Financial High Yield Constrained unhedged in Euro (HEAD Index);

15% JPM EMBI+ unhedged Return in EUR (JPEMUECP Index).

Il rendimento del portafoglio dal 01/01/2016 al 31/12/2016 è stato pari a:

Lordo: 1,99%

Netto: 1,92%

Benchmark: 2,55%

Risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione € 97.892.

Gestione diretta

Trattasi di una GPF gestita direttamente dal Consiglio di Amministrazione con il supporto di un professionista esterno con titoli in custodia presso IWBANK s.p.a.. Il portafoglio è stato ottimizzato tenuto conto dello scenario e della necessità di coniugare ricerca di rendimenti e controllo del rischio secondo parametri prudenziali .

Il profilo è bilanciato con volatilità attesa contenuta e inferiore al 6% annuo.

Risultato della gestione al netto delle imposte e degli altri oneri è stato pari € 77.097.

Il valore del portafoglio in gestione al 31/12/2016 è pari a €1.989.595

Prospettive 2017 ed evoluzione prevedibile delle gestioni

I dati macroeconomici sembrano confermare un quadro di espansione per l'economia globale.

Il ritmo di crescita resta comunque moderato ma fattore importate è che tutte le aree contribuiscono positivamente. Gli USA proseguono nella loro espansione. L'Europa dopo la recessione degli anni 2008 e 2012 è ora in fase di stabile ripresa. Anche gli emergenti presentano dati in miglioramento anche grazie alla risalita del prezzo del petrolio. L'inflazione è bassa e stabile.

Nel complesso i dati segnalano che il rischio di una recessione nel prossimo futuro è molto basso anche in considerazione dello stimolo fiscale annunciato negli USA che ha in qualche modo sostenuto il recente rialzo della Borsa USA.

Nell'Eurozona il calendario elettorale, soprattutto per quello che riguarderà l'esito delle elezioni in Francia, rappresenta l'elemento di incertezza sia per quanto riguarda il mercato azionario che per l'allargamento degli *spread*.

Per quanto concerne le prospettive delle gestioni il 2016 si è concluso con un'ulteriore contrazione del mercato obbligazionario con rendimenti bassi testimoniati dall'indice obbligazionario globale che ha guadagnato meno dell'1% in USD.

Secondo le valutazioni dei gestori con il disimpegno annunciato da parte delle Banche Centrali sembra possibile che sui bond si assista ad aumenti di volatilità. Per il mercato obbligazionario potrebbe quindi prospettarsi una stagione complicata.

Nel mercato azionario statunitense le valutazioni appaiono tirate e per giustificare certi prezzi servirebbe una crescita degli utili ancora sopra al trend di lungo periodo mentre le borse europee sono sottoperformate per ragioni connesse alle scadenze elettorali previste.

L'attività di gestione mirerà pertanto a rafforzare la diversificazione dei portafogli utilizzando un approccio ancor più decorrelato.

A fronte di tali scenari l'attività del Consiglio di Amministrazione è proseguita con un attento e continuo controllo sull'andamento dei mandati di gestione patrimoniale.

In particolare si è convenuto con i gestori di introdurre alcune correzioni che prevedono una ricollocazione, anche parziale, degli attivi al fine di ridurre la rischiosità dei portafogli, ciò per attenuare l'attuale volatilità di mercato in modo selettivo e con molta disciplina al fine di conseguire un allineamento dei mandati di gestione con i rispettivi obiettivi alle modificate situazioni di mercato.

Le disponibilità liquide

Altre disponibilità riguardano quanto previsto per il fondo economato e le disponibilità presenti sul c/c intrattenuto presso Intesa Sanpaolo S.p.A., che al 31/12/2016 sono pari a € 46.389

Rendite lorde dell'esercizio

Voce	euro
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniali individuale e in gestione diretta	1.141.941
Immobilizzazioni	354.965
Disponibilità liquide	28
Altri Proventi	122.721
Totale	1.619.655

Oneri finanziari e delle imposte

Voce	Euro
IRES	30.410
Imposte su gestioni e c/c bancario	126.276
Imposta di bollo	30.294
Commissioni di gestione	73.953
Commissioni di negoziazione	8.743
Oneri finanziari	459
Totale	270.135

Rendite nette dell'esercizio	1.349.520
------------------------------	-----------

La Gestione economica

La linea condotta è proseguita secondo principi di sobrietà e razionalizzazione sia nelle erogazioni che nelle spese correnti.

Proventi

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2016 i proventi lordi ordinari totali della Fondazione, compresi i ricavi dell'impresa strumentale ed i contributi in conto esercizio, risultano pari a €1.619.655, con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente di € 1.026.078 (+172,87%) dovuto in particolare ai migliori risultati delle gestioni patrimoniali individuali.

Le rendite lorde dell'esercizio sono così ripartite:

Voce	euro
Da proventi finanziari	1.496.934

da ricavi e contributi lordi dell'esercizio.

Voce	euro
Ricavi da prestazioni impresa strumentale	13.513
Contributo a impresa strumentale	82.000
Contributo Comune di Viterbo	26.750
altro	458
Totale	122.721

Costi

Gli oneri di gestione, esclusi gli ammortamenti sono pari a € 469.474

Sono stati rispettati gli indirizzi della politica di contenimento delle spese di gestione con un dato complessivo inferiore al consuntivo del precedente esercizio di €48.670 (-10,35%).

Compensi e rimborsi spese organi statutari	140.785
Costo personale dipendente	168.082
Costo dei consulenti e collaboratori esterni	8.869
Costi per servizi di gestione del patrimonio	82.696
Altri oneri	66.754
Svalutazione crediti	2.288
Totale	469.474

Il risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo primario di € 823.185 a fronte di un dato negativo del precedente esercizio di - €47.136 .

Il rendimento medio netto complessivo del patrimonio finanziario, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio finanziario medio è risultato pari al 3,39% rispetto al 1,10 % del precedente esercizio.

Le erogazioni di importo pari a € 710.272, di cui € 82.000 destinate a sostenere l'attività dell'impresa strumentale, sono state sostenute per € 598.344 dall'avanzo primario e per € 111.928 attingendo dal Fondo stabilizzazione erogazioni.

Il contributo di €98.020, pari alla quota dell'esercizio 2016 derivante dall'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il triennio 2016/2018 è stata sostenuta utilizzando le disponibilità del Fondo Interventi Istituzionali.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a € 9.136.

Imposte

Le voci Imposte e Tasse riportate nel Conto Economico per €197.602 accoglie l'IRAP, l'IRES, l'IMU, la TARES oltre l'imposta di bollo su gestione titoli propri. L'importo indicato non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa ed è pari a €218.272.

Composizione del patrimonio finanziario

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2016 comprende le seguenti attività:

Voce	euro
Immobilizzazioni finanziarie (escluso la Fondazione con il Sud)	4.102.322
Strumenti finanziari non immobilizzati in gestione diretta e affidati in gestione patrimoniale individuale	41.883.039
Disponibilità liquide	46.389
Totale	46.031.750

Il patrimonio netto contabile passa da € 44.592.935 a €44.795.281.

La struttura del Passivo è articolata in:

Voce	euro
Fondi per l'attività d'istituto	6.961.000
Volontariato	23.210
Fondo nazionale iniziative fondazioni	4.983
Impegni erogativi	357.657
Fondi rischi ed oneri	800.000
Fondo trattamento di fine rapporto	126.075
Debiti	336.588
Ratei risconti passivi	35.761

Il Fondo interventi istituzionali ed il Fondo stabilizzazione delle erogazioni sono stati utilizzati come in precedenza descritto.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del Progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2016 con le seguenti ulteriori specificazioni:

- la rendicontazione rappresentata evidenzia un avanzo primario di esercizio di € 823.185;
- €47.136 destinati alla copertura del disavanzo pregresso;
- gli accantonamenti di legge e statutari risultano:
 - €155.210 da accantonare a riserva obbligatoria;
 - €20.695 da accantonare al fondo per il volontariato;
 - €1.800 da accantonare al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni.
- le erogazioni deliberate nell'esercizio 2016 sono pari a € 710.272 sostenute per € 598.344 dall'avanzo primario e per € 111.928 attingendo dal Fondo stabilizzazione erogazioni.

BILANCIO DI MISSIONE

INTRODUZIONE

L'art.2 della legge delega n. 461/98 ed il decreto legislativo n. 153/99 dispongono che le fondazioni di origine bancaria redigano la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio, e che le stesse siano chiamate ad illustrare, in apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dall'Ente e gli interventi realizzati, evidenziandone i risultati ottenuti nei confronti delle categorie dei destinatari.

A tale previsione legislativa la Fondazione Carivit ha ottemperato anche in base alle indicazioni fornite in merito dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 19 aprile 2001 riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata appunto *Bilancio di Missione*, in cui vengono posti in evidenza:

- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Con la presentazione del proprio Bilancio di Missione la Fondazione intende pertanto dare esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che ne hanno motivato le scelte.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento. Investe il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo per garantire la produzione di reddito.

Il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale viene destinato una parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e una parte per sostenere progetti ed iniziative dei diversi settori di intervento scelti ogni triennio dal proprio Consiglio di Indirizzo.

Il bilancio risulta strettamente correlato ai documenti programmatici della Fondazione ai quali si fa rimando.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo del 25 giugno 2001 e modificato nelle sedute del 25 ottobre 2004, del 26 marzo 2013 e del 25 ottobre 2016, quest'ultima modifica adottata in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri e del Protocollo d'Intesa Acri-Mef del 22 aprile 2015.

Nel Regolamento viene stabilito che la Fondazione svolge la propria attività attraverso l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto, anche di carattere pluriennale. Per "erogazione" si intende qualsiasi finanziamento diretto o indiretto, in denaro o in natura, effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti nei settori di intervento della Fondazione medesima.

La Fondazione, nel rispetto dei vincoli statutari, può altresì provvedere alla realizzazione diretta di interventi operativi, anche con la collaborazione di terzi.

Possono ottenere erogazioni esclusivamente le attività e le organizzazioni aventi un indiscusso valore sociale e suscettibili di incidere positivamente ed in maniera rilevante nel settore di riferimento, tenuto conto dell'entità dell'erogazione, del settore verso cui è rivolta, nonché dell'ambito territoriale di operatività.

Possono essere beneficiari dei contributi della Fondazione i soggetti che perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, che operano stabilmente nei settori di

intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, che non abbiano finalità di lucro e che operano prevalentemente nella Provincia di Viterbo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali o di patronato e di imprese di qualsiasi natura salvo le cooperative sociali. La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Viterbo.

Essa è suddivisa in 60 comuni su di un'area di 3.612 km² per un numero di abitanti pari a 321.008.

L'ATTIVITA'

L'attività della Fondazione si è andata sviluppando secondo la consolidata impostazione di intervenire in un'ottica di sussidiarietà coerente con le proprie possibilità e la propria natura di soggetto della società civile dotato di piena autonomia giuridica e funzionale.

L'Ente non ha svolto il ruolo di puro semplice finanziatore ma quello di soggetto attivo che favorisce e partecipa dei progetti e delle iniziative che finanzia secondo una logica di partnership.

L'attuazione dell'attività istituzionale ha seguito le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2016 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Organo di Indirizzo. Il modificarsi del contesto territoriale con le crescenti emergenze nel sociale hanno indotto ad una più attenta contestualizzazione degli interventi dell'Ente.

In particolare sono state privilegiate le iniziative comuni finalizzate alla realizzazione di progetti secondo una logica di intervento indirizzata a "fare sistema" tra i diversi soggetti, a cominciare da quelli del volontariato, delle scuole, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico.

Gli indirizzi di intervento, in aderenza a quanto già ampiamente attuato nei precedenti esercizi hanno riguardato attività con impostazioni operative risultate aver già conseguito obiettivi aderenti alle attese del Territorio e dei vari destinatari dell'attività di intervento medesima.

Nel continuo impegno della messa punto e perfezionamento di buone pratiche operative e prassi comportamentali che possano ancora meglio orientare il perseguimento di migliori standard in termini di trasparenza responsabilità e perseguimento degli obiettivi statutari è stata avviata in continuo una funzione di monitoraggio ex-post degli interventi finanziati.

Ciò a fronte della necessità di verificare le ricadute sul territorio dei propri interventi seguendo una impostazione che riserva la valutazione a progetti già realizzati tra quelli di maggior significato in termini di entità del contributo concesso.

La valutazione tiene conto sia delle informazioni e dei dati reali relativi allo sviluppo dei progetti finanziati sia attraverso sopralluoghi diretti in occasione della presentazione o realizzazione dei progetti stessi.

Il più consistente impegno è risultato anche per l'esercizio 2016 la cultura.

Oltre al tradizionale sostegno al Museo della Ceramica della Tuscia la Fondazione è intervenuta sostenendo l'attività del Centro Culturale di Valle Faul.

Altro ambito sul quale si è focalizzato l'intervento della Fondazione è stato quello dell'istruzione e il sostegno alle varie iniziative del volontariato e del sociale dove permangono forti difficoltà conseguenti alla crisi economica. In questo specifico settore rientra l'adesione della Fondazione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* per il triennio 2016/2018.

Questa iniziativa riguarda l'attuazione di un punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca. Su questo vi è stato l'impegno dell'ACRI alla realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà la cui idea progettuale è stata accolta in sede di governo con l'esito che ha portato a considerare tale iniziativa nella legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016). La previsione legislativa riconosce alle Fondazioni un ruolo di sostenitori di

attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa.

Le norme hanno anche ampliato la portata e l'impatto dell'iniziativa godendo di una incentivazione fiscale.

I commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità, prevedono l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo, alimentato dai contributi delle Fondazioni e per ogni anno del triennio dalla metà del contributo annuale di 20 milioni, che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud.

Il Fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni.

A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno.

La Fondazione ha aderito ad in apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che stabilisce le modalità operative del Fondo e nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare e le modalità di valutazione. La governance del Fondo è affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore mentre la gestione operativa è affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore risultato l'impresa sociale interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud: Con i Bambini.

I profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati (in milioni di €):

Risorse da versare al Fondo	120
Importo che si recupera dalla cessione del credito d'imposta	(-90)
Impegno effettivo derivante dal Fondo	30
di cui somme già previste per la Fondazione con il Sud	(-10)
Risorse aggiuntive da stanziare	20

Per quanto riguarda la Fondazione, dai calcoli Acri l'impegno per il 2016 è di euro €98.020, derivanti quanto a:

- €73.515 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 8.588, convogliando il 50% delle risorse che sono state già impegnate nel 2015 per la Fondazione con il sud;
- €15.917, quale importo aggiuntivo.

In attuazione ai programmi del Fondo nel mese di ottobre sono stati pubblicati dall'impresa sociale "Con I bambini", due bandi di concorso:

il bando Prima Infanzia (0-6 anni), per un importo complessivo di 69 milioni di euro di cui euro 2.053.763 per il Lazio, e il bando Adolescenza (11 – 17 anni), per un importo complessivo di 46 milioni di euro di cui euro 1.669.175 per il Lazio.

Dei bandi è stata data ampia diffusione in ambito locale da parte della Fondazione, sia a mezzo stampa che con comunicazioni dirette ai soggetti potenzialmente interessati.

L'attività della Fondazione è attestata dalle deliberazioni assunte e dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio come indicato nella tabella che segue. I dati evidenziano anche gli importi di movimenti di revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate precedentemente all'inizio del esercizio 2016 con i saldi ancora da erogare per le singole annualità interessate .

Anno	Saldo al 31/12/2015	Deliberato 2016	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2016
2011	0	0	-5.000	5.000	0
2012	71.370	0	67.370	4.000	0
2013	48.324	0	20.788	16.536	11.000
2014	161.105	0	64.700	56.716	39.689
2015	256.630	0	138.458	13.791	104.381
2016	0	710.272	507.685	0	202.587
Totale	537.429	710.272	794.001	96.043	357.657

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

In considerazione degli insufficienti apporti da parte dei rendimenti del patrimonio finanziario l'attività erogativa 2016 è stata sostenuta con l'utilizzo delle risorse del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni attivato nell'esercizio 2009 con un prudente accantonamento di €2.000.000.

In presenza di risultati sfavorevoli il fondo è stato utilizzato negli esercizi 2010 e 2011 per poi venire successivamente ampiamente reintegrato a fronte dei dati di chiusura degli esercizi 2013 e 2014. Nel 2015 il fondo è stato utilizzato per € 675.881 e per l'esercizio 2016 per €111.928.

La consistenza del Fondo risulta pari a €965.299.

INTERVENTI DIRETTI

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

Museo della Ceramica della Tuscia

Mantiene all'interno delle attività della Fondazione un ruolo di primo piano, il Museo della Ceramica della Tuscia, iniziativa avviata fin dal 1996 in collaborazione con il Comune di Viterbo. Il Museo ha sede in locali di proprietà dell'Ente, annovera oltre 400 reperti di ceramica altolaziale dal periodo medioevale al rinascimentale ed è gestito mediante un'apposita convenzione da una società esterna: la soc. coop. Girolamo Fabrizio.

Nel corso dell'anno 2016 l'attività museale, ha riguardato:

- la realizzazione del nuovo sito internet del Museo www.museodellaceramicadellatuscia.com;
- l'organizzazione e allestimento della mostra concorso "*Forme e colori della Terra di Tuscia – X Edizione*" in collaborazione con la CNA di Viterbo, ingresso e visite guidate gratuiti;
- la realizzazione del Progetto "*Manipolarte – XIII edizione*". Partecipanti circa 460 bambini;
- l'adesione alla "*Settimana della Cultura*" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ingresso e visite guidate gratuiti;
- l'organizzazione del Corso di "*Comunicazione, dizione e lettura espressiva*" tenuto dal prof. Paolo Manganiello;
- il concerto jazz "Andrea Araceli quartet";
- l'inaugurazione mostra di Marco Scarici "*Natura Idealizzata*", ingresso e visite guidate gratuiti;
- la conferenza sul tema "*Il giardino storico scrigno di biodiversità vegetale: il caso dei giardini storici della Tuscia Viterbese*" tenuta dal prof. Enrico Scarici;
- la conferenza sul tema "*Interpretazione botanica della Collezione di Ceramiche da Spezieria e d'Amore del Museo della Ceramica della Tuscia*" tenuta dal prof. Enrico Scarici e dalla dott.ssa Silvia Valentini;

- la gestione dei servizi di segreteria, di manutenzione delle sale del Museo, di accoglienza dei visitatori e visite guidate;
- l'aggiornamento del progetto regionale *Sistema Museale Tematico Musart*;
- la conferenza Pomeriggi Touring 2016 VIII edizione – Storie di donne “*Vittoria Colonna e l'eccelesia viterbiensis*” tenuta dal prof. Marzo Zappa in collaborazione con la Fidapa;
- la conferenza Pomeriggi Touring 2016 VIII edizione – “*Gli albanesi di Pianiano*” tenuta da Maura Lotti;
- la conferenza Pomeriggi Touring 2016 VIII edizione – “*Le comunità ebraiche nelle città rifugio del patrimonio tra XVI e XVII secolo*” tenuta dal prof. Bonafede Mancini;
- il progetto “*JobDay*” della scuola in collaborazione con Cefas Viterbo e Istituto d'arte statale “U. Midossi”;
- l'adesione alla manifestazione “*La notte dei Musei 2016*”;
- le aperture straordinarie in occasione del “*Caffeina Festival*”;
- la presentazione del libro “*Le Chajim, una vita*” di Roberto Fiorentini, intervistato da Elisabetta Gnignera, in collaborazione con Progettarte3D e la Fidapa;
- la conferenza dal titolo “*La pittura italiana dall'Umanesimo al Rinascimento*” tenuta dal Maestro d'arte Rolando Di Gaetani e organizzata in collaborazione con la Confraternita di San Martino al Cimino;
- l'apertura straordinaria per la premiazione del concorso “*Il cane a colori*” in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “S. Canevari” di Viterbo;
- la conferenza “*La pittura italiana: verso il Rinascimento*” tenuta dal Maestro d'arte Rolando Di Gaetani per il progetto “*Sulle orme di Olimpia*”;
- partecipazione al progetto “*Cinema nelle Biblioteche*” in collaborazione con la Comunità Montana dei Cimini - Zona II° del Lazio: Bando Regionale L.R. n. 26 del 23.10.2009 DGR 415/2016.

Per l'iniziativa museale la Fondazione ha beneficiato di un contributo del Comune di Viterbo € 26.750 in base agli accordi previsti da un'apposita convenzione a valere per il triennio 2009-2011, prorogata dopo la scadenza, per tutto l'esercizio 2016. Analoga proroga ha riguardato l'affidamento della gestione dei servizi museali alla Soc. Coop. G. Fabrizio per un importo di € 56.500.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha determinato con delibera del 30/11/2016 di avvalersi per l'attività di gestione del “Museo della Ceramica della Tuscia” dell'impresa strumentale istituita con delibera del Consiglio di Indirizzo del 13/03/2001, ai sensi del D. Lgs 153/99 artt. 3 c.2 e 9 c.3 al fine di conseguire con maggiore razionalità ed efficacia gli obiettivi dell'iniziativa.

Centro Culturale di Valle Faul

L'attività viene gestita attraverso l'impresa strumentale istituita con delibera del Consiglio di Indirizzo del 13/03/2001, ai sensi del D. Lgs 153/99 artt. 3 c.2 e 9 c.3.

Tra gli eventi realizzati dalla Fondazione Carivit presso gli spazi del *Centro Culturale di Valle Faul* si segnalano:

il ciclo di convegni dal titolo “*Etruscans – Gli Etruschi mai visti*”, dedicato alla divulgazione del mondo e della storia degli Etruschi e alla promozione del territorio della Tuscia, organizzato in collaborazione con l'Associazione Historia di Viterbo;

la mostra “*Tra forma e segno – 1915-2015*” organizzata in collaborazione con il Comune di Viterbo e la Società Anonima Talenti. In mostra una serie di dipinti da due inedite collezioni d'arte. Esposte circa 70 opere d'arte moderna provenienti dalla collezione di Stato della Repubblica di San Marino e dalla collezione del fondo comune di investimento Scudo Arte Moderna. L'esposizione divisa in cinque sezioni, Tra segno e materia, Geometrie dello spazio,

Nuove Iconografie, Tra mito e ricerca della forma e Tra natura e paesaggio, ha visto opere di Modigliani, Fontana, Carrà, Rosai, Campigli, Gentilini, Baj, Schifano, Music, Mondino, Cassinari, Morlotti, Boetti, Santomaso, Vedova, Busignani-Reffi, Rotella, Birolli, Tancredi, Dorazio, Castellani, Perilli, Accardi, Cucchi, Chia, Pizzi Cannella e di altri importanti artisti. La mostra è stata curata da Beatrice Buscaroli.

la sesta giornata di studio “*Safety Day*” organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (Dafne) dell’Università degli Studi della Tuscia, Laboratorio di Ergonomia e Sicurezza del Lavoro. L’evento è stato dedicato allo studio della sicurezza di particolari tipologie di macchine operatrici agricole, semoventi e non, quali mietitrebbiatrici, vendemmiatrici, irroratrici semoventi, falcia-trincia-caricatrici, carri raccolta frutta, carri spandiletame, cippatrici forestali e rotoimballatrici;

la consegna degli attestati ai ragazzi partecipanti al “*Premio Romiti Junior*” organizzato in collaborazione con l’Associazione Mariano Romiti di Viterbo. La Fondazione Carivit mediante il sostegno al *Premio Romiti Junior* ha inteso favorire lo sviluppo della cultura della legalità nel mondo giovanile stabilendo un rapporto di simpatia con i soggetti incaricati di tutelare l’ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini;

il Convegno dal titolo “*Diabete: governare la complessità, il cambio di paradigma*” organizzato in collaborazione con l’Associazione Giovani Diabetici di Viterbo.

Si segnalano inoltre gli eventi realizzati da soggetti terzi presso gli spazi del *Centro Culturale di Valle Faul* per un numero complessivo di trentadue incontri.

Il risultato di esercizio dell’impresa strumentale viene dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa. In sintesi a fronte di Ricavi pari a €95.525 di €82.000 rappresentati dal contributo della Fondazione, sono stati sostenuti costi pari a €111.107.

Partecipazione all’Osservatorio dei Mestieri d’Arte

La Fondazione Carivit aderisce all’ ”OMA”, l’Osservatorio dei Mestieri d’Arte dal 2012.

L’OMA è un progetto che nasce con l’intento di riportare l’attenzione sull’immagine dei Mestieri d’Arte come strumento di progresso, innovazione e crescita culturale ispirandosi ai contenuti del Programma Cultura 2007-2013 dell’Unione Europea al quale partecipano le fondazione bancarie toscane.

L’adesione della Fondazione è motivata dall’obiettivo di procedere e condividere l’operato di OMA per favorire e sostenere la crescita dell’artigianato artistico locale con la promozione di progetti ed iniziative su ampia scala volti alla creazione di una nuova generazione di studenti e artigiani che riescano a coniugare artigianato e il design del futuro.

In questo ambito si segnala la partecipazione della Fondazione all’apposita Commissione ACRI dedicata all’Artigianato Artistico, per gestire il rapporto con Unioncamere e con le due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato Imprese, al fine di favorire progetti di formazione e nuove forme di apprendistato utili all’inserimento nel mondo del lavoro per i giovani. Tale attività rientra tra le finalità previste dal Protocollo d’intesa tra l’ACRI, l’Unioncamere e le due associazioni di categoria: CNA e Confartigianato Imprese, finalizzato al sostegno dell’artigianato artistico sottoscritto il 17 luglio 2013.

Nell’anno 2016 la quota di adesione all’OmA è stata di €5.000,00. La Fondazione ha aderito anche al progetto editoriale per la realizzazione di un nuovo volume della collana OmA "I mestieri d'arte - Quaderni d'artigianato" dal titolo “*Marmi e pietre dell’identità Italiana*”.

Progetto culturale “R’Accolte d’Arte”

La Fondazione Carivit aderisce all’iniziativa promossa dall’ACRI riguardante l’istituzione di una banca dati di sistema dei beni culturali appartenenti a tutte le Fondazioni Bancarie.

La banca dati è costituita da schede di catalogazione, realizzate sulla base di uno schema condiviso, delle opere del patrimonio artistico detenuto a vario titolo dalle associate ACRI.

Il database denominato “*R’Accolte d’Arte*”, costituitosi nel corso degli ultimi tre anni, conta attualmente l’adesione di 50 Fondazioni con 55 collezioni.

La Fondazione Carivit, partecipa al progetto culturale con l’inserimento nella banca dati di circa 350 schede informative riguardanti la Collezione di ceramiche antiche in esposizione permanente presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo.

L’insieme delle schede rappresenta un patrimonio culturale di notevole rilevanza destinato alla valorizzazione e alla diffusione al pubblico delle collezioni dei beni culturali di proprietà delle Fondazioni.

I principali obiettivi del progetto “*R’Accolte d’Arte*”, comuni a tutte le Fondazioni associate all’ACRI, sono:

- consentire lo scambio di informazioni ed agevolare la conoscenza dei progetti realizzati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
- creare le basi per l’avvio di un network specifico e rendere possibile una maggiore cooperazione tra le Fondazioni;
- promuovere eventuali azioni di comunicazione con le quali diffondere le iniziative ed i risultati conseguiti.

La raccolta è consultabile on line, sul sito internet dell’ACRI (www.acri.it oppure <http://raccolte.acri.it>), tramite pc, tablet e smartphone.

Incontri a Palazzo Brugiotti

Iniziativa volta a promuovere proposte di significativa valenza sociale e culturale di tipo convegnistico, editoriale, seminariale e formativo.

L’obiettivo è di incentivare attività di studio, di ricerca, di approfondimenti e discussione di attività della Fondazione stessa.

Durante l’anno 2016 le attività hanno riguardato:

- concerto di Simone Vallerotonda “*Roma – Liutisti e chitarristi romani tra ‘600 e ‘700*”;
- conferenza, organizzata in collaborazione con la Fidapa Viterbo, “*Le strade della ricerca sono imprevedibili: da una ricerca tutta italiana il cambio di paradigma per la cura delle lesioni cutanee*” a cura della ricercatrice e medico veterinario Fiorella Carnevali;
- presentazione del volume “*Giorno dopo giorno*” di Alessia Brunetti, in collaborazione con l’Associazione X Fragile;
- conferenza “*Autorità e autorevolezza della P.A.: attualità del pensiero di Vittorio Bachelet*” tenuta dal prof. Fabio Severi
- conferenza “*Il Giubileo del 1450 e La Chiesa di Santa Rosa*” tenuta dalla professoressa Simonetta Valtieri e dal professor Enzo Bentivoglio.

Il sostegno deliberato della Fondazione, oltre alla messa a disposizione della Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, è stato pari a €3.000,00 (*revocati*).

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Annualmente la Fondazione, attraverso la c.d. *Beneficenza di Natale* stanziava un plafond a favore di organismi religiosi e associazioni di volontariato, per assistere persone fisiche svantaggiate.

Per tale intervento la Fondazione ha deliberato un contributo di €25.000,00.

INTERVENTI DI TERZI

Gli interventi riguardano proposte per iniziative pervenute all’Ente al cui esame ed accoglimento ha provveduto il Consiglio di Amministrazione.

Settore Arte, attività e beni culturali

Gli Interventi hanno riguardato in particolare:

- il restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico, locale;

- iniziative artistiche e manifestazioni attraverso le quali si realizzi una maggiore diffusione e diversificazione dell'offerta culturale nel territorio di riferimento;
- convegni, incontri e iniziative editoriali volti alla valorizzazione di studi e ricerche sul patrimonio storico-artistico e culturale locale.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Università degli Studi della Tuscia	Viterbo	6.000,00	XII edizione della 'Stagione concertistica pubblica dell'Università degli Studi della Tuscia' dal 17 settembre 2016 al 22 aprile 2017
FAI Fondo Ambiente Italiano	Viterbo	1.500,00	'XXIV Edizione delle giornate FAI di Primavera - Beni aperti -della delegazione FAI di Viterbo'
Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa Associazione Provinciale di Viterbo	Viterbo	2.000,00	X edizione della Mostra Concorso Artigianato Artistico 'Forme e colori della terra di Tuscia' presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo dal 21 aprile 2016 all' 8 maggio 2016
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardenti e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	2.500,00	acquisto libri per implementazione catalogo del Consorzio Biblioteche di Viterbo
Ente Autonomo San Pellegrino in Fiore	Viterbo	2.000,00	mostra floreale annuale 'San Pellegrino in fiore' anno 2016 Viterbo dal 29 aprile al 1 maggio 2016
PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità	Viterbo e provincia	1.342,00	pubblicazione di una pagina sul magazine 'Una Rosa per Viterbo 2016 ' allegato gratuito al quotidiano 'Il Messaggero' del 3 settembre 2016
Basilica Santa Maria della Quercia	La Quercia Viterbo	57.000,00	lavori di restauro delle pitture interne e restauro dei capitelli del Santuario
Archivio di Stato di Viterbo	Viterbo	1.500,00	progetto 'Settant'anni del diritto di voto alle donne - Il lungo cammino dell'emancipazione alla partecipazione politica'
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio	Viterbo e provincia	1.708,00	stampa degli atti del XIV Incontro di 'Tra Arno e Tevere' il cui tema è il cibo e le sue simbologie
Associazione Amici della Musica di Sutri	Sutri	2.300,00	'Beethoven Festival Sutri 2016' - Sutri da maggio a agosto 2016
Centro Studi di Preistoria e Archeologia	Valentano , Pitigliano e Manciano	2.000,00	'Preistoria e Protostoria in Etruria. XIII incontro di studi' dal titolo 'Amarsi per comunicare con gli uomini e con gli Dei' Valentano , Pitigliano e Manciano dal 9 all'11 settembre 2016
Associazione Teatro Boni	Acquapendente	2.000,00	'Arti in gioco', corso di teatro di I e IV livello per i bambini della Scuola Primaria di Acquapendente e dell'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro
ProLoco Tarquinia	Tarquinia	2.000,00	manifestazione 'DiVino Etrusco' Tarquinia dal 29 al 31 luglio 2016
Associazione Culturale Musica e Territorio	Viterbo	1.500,00	manifestazione 'Viterbo JazzUp Festival 2016 - XI edizione' Viterbo dal 24 giugno al 10 luglio 2016
Associazione Gioventù Protagonista	Viterbo	3.000,00	'Medioera - Festival della cultura digitale' anno 2016
Associazione Osservatorio	Firenze	5.183,00	quota associativa anno 2016

Mestieri d'Arte			
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte	Firenze	3.169,00	progetto editoriale per nuovo volume della collana OmA 'I mestieri d'arte - Quaderni d'artigianato' - Marmi e pietre dell'identità Italiana'
Centro Studi Santa Rosa da Viterbo c/o Monastero di Santa Rosa	Viterbo	1.500,00	progetto '1450. Il Giubileo di Santa Rosa' con un convegno con relativa stampa degli atti, una mostra al 1 al 10 settembre 2016 ed un concerto dal titolo 'Tra note di preghiera' presso il santuario del monastero di Santa Rosa
Fondazione Caffèina Cultura onlus	Viterbo	3.538,00	realizzazione del festival 'Jubilate'
Fondazione Caffèina Cultura onlus	Viterbo	20.000,00	'Caffèina Festival anno 2016' Viterbo dal 24 giugno al 3 luglio 2016
Associazione 'La Dramaturgie'	Viterbo	4.000,00	progetto 'Spazi di Transizione' nell'ambito del Festival 'Quartieri dell'Arte' anno 2016
Associazione di Studi Vincenzo Campanari c/o Biblioteca comunale	Tuscania	3.000,00	XXIX Convegno Internazionale di Studi Etruschi e Italici 'L'Etruria meridionale interna' - Tuscania e Viterbo
Associazione Cineclub del Genio	Viterbo Berlino	3.000,00	'Tuscia Film Fest 2016' Viterbo dall'8 al 16 luglio 2016, e 'Italian Film Festival Berlin 2016' Berlino dal 6 al 9 ottobre 2016
Associazione Pro Loco di Montefiascone	Montefiascone	1.000,00	58° edizione della 'Fiera del Vino di Montefiascone' dal 1 al 15 agosto 2016
Ecole Normale Superieure - Paris	Viterbo	2.000,00	progetto di scavo, di studio e di valorizzazione delle 'Tomba rupestre monumentale etrusca di Grotta Scalina'
Associazione Letteraria 'Mariano Romiti'	Viterbo	3.000,00	realizzazione di una serie di iniziative culturali previste nel 2015 - 2016 in Viterbo
Associazione Letteraria 'Mariano Romiti'	Viterbo	3.400,00	realizzazione progetto 'Premio Romiti Junior' anno 2017
Centro Europeo Ricerche Medioevali	Viterbo	3.780,00	volume 'La Tuscia Pontificia nel medioevo' per la collana 'Studi' del Centro medesimo
Confraternita Madonna della Misericordia	Soriano nel Cimino	3.000,00	restauro di un lato dello Stendardo con scena di Annunciazione e San Vincenzo. Tessuto dipinto e damascato XVII - XVIII secolo
Associazione Amici della Castagna di Vallerano	Vallerano	1.500,00	XV edizione della 'Festa della castagna di Vallerano' - Vallerano dall'8 ottobre al 1 novembre 2016
Associazione Culturale Teatri Soratte	Civita Castellana	2.521,60	'Civita Festival Winter' anno 2016
Impresa Strumentale	Viterbo	10.000,00	Stanziamiento per spese di funzionamento Centro culturale di Valle Faul anno 2016
Impresa Strumentale	Viterbo	107.000,00	Stanziamiento per spese di funzionamento Centro culturale di Valle Faul anno 2016 - II tranche

Altri interventi con contributi di importo inferiore a €1.000,00 : totale €16.150,64

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Monastero di Santa Rosa	Viterbo	500,00	realizzazione di immagini sacre di Santa Rosa da donare a turisti e pellegrini
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardeni e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	1.000,00	contributo per impaginazione rivista 'Biblioteca Società'
Consorzio Gestione delle Biblioteche Comunale Ardeni e Provinciale 'Anselmo Anselmi'	Viterbo	994,30	progetto grafico della mostra 'L'eredità di Aldo Moro'

Anselmi'			
Piemme S.p.A. Concessionaria di Pubblicità	Viterbo e provincia	427,00	pagina redazionale sul magazine natalizio del Messaggero
Parrocchia di Santa Maria Nuova	Viterbo	1.000,00	Festa SS. Salvatore – Viterbo 7 maggio 2016
Fondazione Carivit	Viterbo	500,00	concerto per liuto e chitarra 'Roma - Chitarristi e liutisti romani tra '600 e '700' del Maestro Simone Vallerotonda – Viterbo 24 gennaio 2016
Centro Studi Bonaventuriani	Viterbo Bagnoregio	1.000,00	convegno annuale di studi Bonaventuriani dal titolo 'Verbum est notitia. Rivelazione e linguaggio filosofico teologico in San Bonaventura' Viterbo e Bagnoregio dal 27 al 29 maggio 2016
Parrocchia S. Maria della Verità	Viterbo	300,00	progetto 'Evviva Maria' IV edizione del tradizionale omaggio alla Madonna Immacolata
Bic Lazio	Viterbo	500,00	II edizione dell'Open Lab Digital Craft.
ACT Arte Commercio Turismo	Castiglione in Teverina	1.000,00	'Tuscia in jazz Festival' in Castiglione in Teverina dal 7 al 13 luglio 2016
Associazione Historia	Viterbo	400,00	progetto 'Etruscans - Gli etruschi mai visti'. Viterbo Centro Culturale di Valle Faul dal 1 aprile 2016 al 22 aprile 2016
Pia Unione Madonna della Pietà -	Bassano romano	500,00	manifestazione 'Coralì in concerto' nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Della Pietà anno 2016
Associazione 'La Loggetta'	Piansano	500,00	spazio redazionale sulla rivista 'La Loggetta'
Società Tarquiniense d'Arte e Storia	Tarquinia	1.000,00	progetto 'Melodie e Suoni d'Autunno' II rassegna Concertistica Tarquinia ottobre 2016
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo e provincia	435,17	spazio redazionale sul quotidiano Corriere di Viterbo del 25 marzo 2016
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo e provincia	435,17	spazio redazionale sul quotidiano Corriere di Viterbo del 28 dicembre 2016
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo e provincia	793,00	pubblicazione di una pagina sul magazine 'Speciale Santa Rosa 2016 ' il allegato gratuito al quotidiano 'Il Corriere di Viterbo' del 3 settembre 2016
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale	Viterbo	366,00	pubblicazione di un redazionale sul magazine 'Dossier Tuscia' del 28 novembre 2016
Associazione Corale 'Santa Maria dell'Edera'	Viterbo	200,00	realizzazione di n. 2 iniziative: ' 'Rinascimento a Viterbo - Balletti, villanelle e canzonette nelle corti del '500' Letture da 'Il Cortegiano' di Baldassarre Castiglione, ' 'La Grande Guerra delle Donne - I canti della Grande Guerra - 70 anni di Costituzione e 70 anni di voto alle donne'
Associazione Culturale I Funamboli	Viterbo	500,00	pubblicazione 'Aspettando Santa Rosa 2016 - Amarcord'
Associazione Giovanile Culturale Imagination	Cura	1.000,00	realizzazione del festival musicale 'Rockin'Cura' - Cura di Vetralla il 9 e 10 settembre 2016
Associazione A.R.C.A. Associazione Ronciglione Comunità Attiva	Ronciglione	1.000,00	realizzazione del 'CUBO Festival 2016'
Associazione Jazz in Italy	Castiglione in Teverina	1.000,00	progetto 'Tuscia in jazz spring - Castiglione in Teverina, dal 24 al 28 marzo 2016
Associazione Pro-LoCo di	Piansano	500,00	progetto 'Arte & Artigianato' per la

Piansano			promozione di attività artistiche, Piansano dal 1 e 2 ottobre 2016
Associazione Culturale 'Banda del Racconto'	Viterbo	300,00	spettacolo teatrale 'A casa di Alfio' ispirato alla vita di Alfio Pannega di e con Pietro Benedetti presso Centro Culturale di Valle di Faul in Viterbo
Associazione Pro Loco di Montefiascone	Montefiascone	1.000,00	58° edizione della 'Fiera del Vino di Montefiascone' prevista dall'1 al 15 agosto 2016

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Gli interventi in questo ambito hanno riguardato, oltre alla già descritta partecipazione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Fondo*, in particolare iniziative rivolte al sostegno diretto delle strutture a potenziamento e razionalizzazione delle funzioni ed attività sviluppate dagli operatori del settore.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Comune di Viterbo	Viterbo	2.000,00	Festival del Volontariato Viterbo dal 5 all' 8 maggio 2016
Comune di Viterbo	Viterbo	4.200,00	arredi / giochi educativi per l'infanzia da collocare nei giardini pubblici di Viterbo
Comune di Bagnoregio	Bagnoregio	4.000,00	'Programma ASSIST' per l'assistenza agli studenti compresi nella fascia di età che va dalla scolare alla università - anno scolastico 2016 - 2017
A.C.R.I. Associazione Casse di Risparmio Italiane	province di Rieti ed Ascoli Piceno	4.000,00	raccolta fondi per interventi nelle zone colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 nelle province di Rieti ed Ascoli Piceno
Associazione Eta Beta	Viterbo	1.500,00	acquisto copie del volume fotografico 'Chiostri'
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale	Viterbo	2.000,00	XII edizione della manifestazione 'Città a colori' - Viterbo 8 maggio 2016
Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale	Viterbo	1.500,00	XI edizione del Concerto Gospel per la pace e la solidarietà – Viterbo 21 dicembre 2016
Fondazione Risorsa Donna	Viterbo e provincia	15.000,00	progetto 'Microprestiti per lo sviluppo locale'anno 2016
Fondazione con il Sud	Roma	20.505,00	Fondazione con il Sud - Impegno di spesa per la quota di competenza esercizio 2016 in attuazione dell'accordo ACRI - Volontariato del 23.06.2010
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni'	Capranica	10.000,00	progetto 'Be different' per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale
A.S.D. Scuola Scacchistica Viterbese	Viterbo	1.400,00	corso di scacchi 'Scacco matto alla noia' rivolto alla popolazione penitenziaria di Viterbo
I.RI.FO.R. Istituto per la Ricerca la Formazione e Riabilitazione Onlus	Viterbo	3.600,00	corsi di 'Alfabetizzazione Informatica di 2° livello' e 'Manipolazione dell'argilla di 2° livello'
Associazione Culturale 'Mediante.it'	Viterbo	3.000,00	progetto 'Dalla storia, al mondo, al corpo' laboratorio dedicato ad attività di recupero e risocializzazione dei detenuti dell'Istituto Penitenziario di Viterbo

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a €1.000: totale €963,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Fondazione Carivit	Viterbo	300,00	messa soci defunti anno 2016
Associazione Juppiter	Capranica	463,60	offerta biglietti di Natale anno 2016
ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Sez. di Viterbo	Viterbo	200,00	progetto 'Scacco Matto alla Mafia III edizione' realizzato a Viterbo il 21 maggio 2016

Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Gli interventi hanno riguardato iniziative volte al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e di salute ambientale.

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - Progetto per l'attivazione di un Ambulatorio di Posturologia Clinica presso il Presidio Ospedaliero di Belcolle.

La prima fase del progetto, finanziata dalla Fondazione alla ASL nel 2015, ha riguardato la possibilità di diagnosticare e monitorare la condizione fisiologica e patologica mediante analisi computerizzata dell'ortostasi e del cammino, in pazienti con patologie ortopediche e fisiatriche degenti in Ospedale o presi in carico nelle strutture e presidi sanitari della provincia.

I disordini posturali infatti si associano spesso a patologie quali quelle cardiovascolari, oncologiche, respiratorie di natura ostruttiva e dismetaboliche e vanno ad aggravare il quadro esistente con una ulteriore limitata situazione di autosufficienza del paziente.

Lo studio della postura è quindi un tema complesso e interessa una patologia seria da eseguire sotto controllo medico. Ad oggi questi esami vengono eseguiti con innovative e sofisticate apparecchiature di biometria digitalizzata che permettono una valutazione non invasiva e una misura precisa nella raccolta dei dati complessivi del sistema corporeo.

Con l'attivazione di questo ambulatorio la ASL di Viterbo intende pertanto creare un modello di assistenza diverso evitando non solo che le persone si ammalino, ma anche che chi è già malato vada incontro a ricadute, aggravamenti e disabilità.

Nel 2016 la Fondazione ha finanziato la seconda fase del progetto per un importo pari a € 40.000,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
A.N.I.S.C. Associazione Nazionale Italiana Senologi Chirurghi c/o Ospedale 'Casa Sollievo dalla sofferenza'	Viterbo	6.000,00	VI Congresso Nazionale A.N.I.S.C. 'Breast Unit 2016: Il futuro è adesso' Viterbo dal 5 al 7 maggio 2016

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a €1.000: totale €450,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Associazione Giovani Diabetici della Provincia di Viterbo	Viterbo	200,00	concessione titolo gratuito dell'Auditorium del Centro culturale di Valle Faul in Viterbo per la realizzazione di un convegno sulla malattia diabetica
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana Sezione di Viterbo	Viterbo	250,00	concessione a titolo gratuito dell'Auditorium del Centro Culturale di Valle Faul per il convegno 'I vaccini stabulo geni: un arma in più per l'allevatore'

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Interventi a sostegno dell'Università degli Studi della Tuscia

In tale settore prosegue l'impegno che la Fondazione ha assicurato all'Università degli Studi della Tuscia con la propria adesione a diverse attività, promosse e concordate con l'Ateneo finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che abbiano specifiche ricadute nell'ambito della realtà locale, nell'obiettivo di elevazione dei profili professionali più confacenti alla domanda ed alle esigenze del Territorio. Gli interventi effettuati sono stati a favore del DEIM Dipartimento di Economia e Impresa Università degli Studi della Tuscia per i seguenti dottorati:

Iniziativa	Contributo
XXXIII ciclo - dottorato in Scienze Storiche dei Beni Culturali- triennio 2017-2020	57.031,00
XXX ciclo - dottorato in Scienze Storiche dei Beni Culturali- triennio 2014 - 2017	16.158,00
XXIX ciclo - dottorato di ricerca in 'Scienze storiche dei beni culturali' - triennio 2013 - 2016	24.236,00
XXVIII ciclo - dottorato di ricerca in 'Storia d'Europa: società, politica, istituzioni (XIX -XX secolo)' - triennio 2012 - 2015	16.158,00
XXVIII ciclo - dottorato di Ricerca in 'Memoria e materia dell'opera d'arte' -triennio 2012 -2015	8.078,00

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Liceo Ginnasio Statale 'M. Buratti'	Viterbo	7.000,00	edizione 2016 del 'Certamen Viterbiense della Tuscia'
Liceo Ginnasio Statale 'M. Buratti'	Viterbo	7.000,00	edizione 2017 del 'Certamen Viterbiense della Tuscia'
Istituto Istruzione Superiore 'U. Midossi'	Civita Castellana	5.000,00	progetto 'Lab CoDex - conoscere per decidere' a cura dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool, azione di educazione alla salute e prevenzione degli abusi derivanti da sostanze alcoliche
G.S.D. Pianoscarano 1949	Viterbo	10.000,00	realizzazione di un' area confort presso il Centro Sportivo Carmine per ricreazione ed aggregazione per i bambini della Scuola Calcio e i loro genitori
Comune di Bolsena	Bolsena	5.000,00	ampliamento sezione museale 'Pesci d'acqua dolce dal mondo' dell'Acquario di Bolsena
Istituto Comprensivo Statale 'Pietro Vanni'	Viterbo	1.500,00	'Stagione concertistica 2016/17'
Associazione Donna Olimpia	Viterbo	2.500,00	prima edizione del 'Bando Colasanti - Lopez' per impostare una nuova cultura fondata sul rispetto della donna

G.S. Barcomurialdina	Viterbo	10.000,00	progetto 'La Scuola Calcio in campo con le Scuole Elementari degli Istituti Comprensivi Fantappiè, Concetti e Canevari'
Istituto Statale Istruzione Superiore	Tarquini	4.000,00	'Certame Cardarelliano' seconda edizione
Istituto Statale Istruzione Superiore	Tarquini	5.000,00	'Certame Cardarelliano' terza edizione
Tribunale di Viterbo	Viterbo	1.950,00	borse di studio anno 2016 per praticanti
Accademia Tarquinia Musica	Tarquini	2.000,00	corsi superiori di formazione musicale e organizzazione di eventi musicali
Istituto Istruzione Superiore 'G. Colasanti'	Civita Castellana	5.000,00	allestimento di un laboratorio odontotecnico
Istituto Comprensivo XXV aprile	Civita Castellana	3.000,00	progetto 'L'aula di informatica - Un ambiente flessibile in cui avviare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ad utilizzare gli strumenti compensativi in modo consapevole ed efficace'
Istituto Comprensivo 'S. Canevari' di Viterbo	Viterbo	2.000,00	progetto 'Il piacere della lettura passa attraverso la rete MLOL: una biblioteca online'

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a €1.000: totale €4.450,00

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Istituto Comprensivo Statale 'L. Fantappiè' - Viterbo	Viterbo	1.000,00	progetto 'Parole in viaggio' finalizzato alla realizzazione di uno spazio polivalente interculturale di linguaggi, storie, saperi e esperienze del mondo della scuola
CONI Comitato Regionale Lazio	Viterbo	1.000,00	progetto: 'Eroica - Festival dello Sport', - Viterbo dal 30 settembre al 2 ottobre 2016
Istituto Comprensivo 'Anna Molinaro' - Montefiascone	Montefiascone	500,00	progetto 'Festa del libro' anno 2016
Aeronautica Militare - Scuola Marescialli - Comando Aeroporto - Viterbo	Viterbo	1.000,00	borsa di studio per gli allievi più meritevoli dei corsi di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali presso l'Università degli Studi della Tuscia e Infermieristica l'Università 'La Sapienza' di Roma
Istituto Professionale Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera 'A. Farnese' - Caprarola	Caprarola	500,00	servizi di stage in occasione di attività formative - Viterbo 3 settembre 2016
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - Università degli Studi della Tuscia	Viterbo	450,00	giornata di studio 'Safety day 2016'

Nel complesso le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio evidenziate nel Conto Economico ripartite per i rispettivi settori di intervento risultano:

Settore	Importo	Percentuale
Arte, attività e beni culturali	368.092,24	51,83
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	197.061,00	27,75
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	46.450,00	6,54
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	98.668,60	13,88

TOTALE	710.271,84	100,00
--------	------------	--------

Nel settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza rientra il contributo di €98.020 erogato per l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile anno 2016, interamente sostenuto con l'utilizzo del Fondo Interventi Istituzionali.

Sommando tale dato il totale delle erogazioni risulta pari a €808.291,84.

STRUTTURE FRUIBILI DALLA COMUNITA'

Per incontri, convegni, seminari di studio, concerti e mostre temporanee e manifestazioni artistiche, la Fondazione dispone, oltre ai locali del Centro Culturale di Valle Faul, di due strutture all'interno dello storico edificio di Palazzo Brugiotti in via Cavour, 67 a Viterbo:

- la Sala delle Assemblee con capienza di 90 posti;
- il Museo della Ceramica della Tuscia per una superficie complessiva di mq 500 di cui 300 coperti e 200 in un giardino "a sorpresa" decorato da fontane figurate.

La Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, presso la sede della Fondazione, ha ospitato numerose e valide iniziative culturali delle quali viene fornito un sintetico elenco.

Utilizzo Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Ente/Organismo	Iniziativa
Fondazione Caffaina Onlus - Viterbo	Presentazione del volume "Cuccioli" di Maurizio De Giovanni
Associazione Italiana di Cultura Classica - Viterbo	Conferenza "Richard Wagner e la tragedia greca" tenuta dal prof. Michele Napolitano
Touring Club Viterbo	Presentazione della guida Touring "Giardini d'Italia"
Associazione Imagination - Vetralla	Conferenza stampa di presentazione del festival musicale Rockin'Cura
Centro Studi Aldo Moro - Viterbo	Conferenza stampa di presentazione del Centro Studi Aldo Moro
Fidapa - Viterbo	Premio di Eccellenza 2016
Associazione Italiana Dislessia	Convegno sui disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con la sezione di Viterbo del Lyons Club
Liceo Scientifico "Paolo Ruffini" - Viterbo	Presentazione del 6° volume della collana I Ruffini
Liceo Scientifico "Paolo Ruffini" - Viterbo	Seminario di formazione "La valutazione dei dirigenti scolastici"
Associazione Italiana di Cultura Classica - Viterbo	Conferenza "La Valle del Torrente Veza tra l'epoca etrusca e quella medievale: un corridoio naturale tra l'Etruria interna e il Tevere"
Associazione I Dispari - Viterbo	Conferenza stampa "Tuscia Film Fest 2016"
Confartigianato Imprese Viterbo	Conferenza stampa "Faber School – Faber Enterprise – come avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese"
Sfera Human Strategy - Udine	Incontro "Obiettivo PTSD in Italia: tra esperienze e prospettive"
Associazione Senza Caffaina - Viterbo	Conferenza stampa di presentazione del programma "Senza Caffaina 2016"
Associazione Senza Caffaina - Viterbo	Conferenza stampa di Senza Caffaina 2016
Associazione Historia - Viterbo V	Conferenza di presentazione del progetto "Etruscans – Gli Etruschi mai visti"

Comitato Viterbo con Amore - Viterbo	Presentazione conclusione del progetto “Uomini insieme contro la violenza sulle donne”
CNA Associazione Viterbo e Civitavecchia	Premiazione vincitori della X edizione della Mostra Concorso Artigianato Artistico “Forme e Colori”
Maurizio Bernini	Presentazione del volume “Quel che non si vede”
Ceffeina Polis – Centro Studi Criminologici- Viterbo	Seminario “Il concetto di “notizia”. Come nasce l’idea di un’inchiesta”
Casa del Volontariato Viterbo	Conferenza “TEU – laboratori per la co-progettazione dello sviluppo locale: presentazione dell’accordo di rete, opportunità, prospettive”
Archeotuscia Onlus - Viterbo	Conferenza “Vita e vezzi di donna Olimpia Moidalchini Pamphili”

VOLONTARIATO (Legge 266/91)

Nell’esercizio 2016 la Fondazione Carivit ha provveduto al versamento dell’importo complessivo di €22.007,00, secondo la seguente destinazione:

CESV Centro Servizi per il Volontariato	Regione Lazio	€11.003,50;
CESV Centro Servizi per il Volontariato di Messina	Regione Sicilia	€ 1.516,00;
CESV Centro Servizi per il Volontariato di Palermo	Regione Sicilia	€ 5.284,00;
CESV Centro Servizi per il Volontariato Etneo di Catania	Regione Sicilia	€ 4.203,50.

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

Si tratta di una iniziativa promossa e coordinata dall’ACRI alla quale la Fondazione ha aderito a decorrere dal bilancio al 31/12/2012 per una durata di 5 anni tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo il diritto di recesso, con l’obiettivo di supportare l’esigenza, in passato frequentemente emersa, di realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

Il funzionamento del Fondo è definito nell’ambito di una convenzione tra ACRI e le Fondazioni associate.

E’ previsto che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell’Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Per il 2016, l’accantonamento previsto è pari a €1.800,00.

**ELENCO PRATICHE SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE EX POST DA PARTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016**

Beneficiario	Oggetto delibera	Contributo €	Data delibera valutazione ex post	valutazione
Associazione Sidea - Milano	52° Convegno della Società Italiana di Economia Agraria dal titolo "Il Valore del Cibo: Territorio, Internazionalizzazione e Concorrenza nel Sistema Agro-Alimentare"	6.000,00	02.03.2016	POSITIVA
Liceo Classico Mariano Buratti - Viterbo	"Certamen Viterbiense" — edizione 2015	10.000,00	02.03.2016	POSITIVA
Fondazione Omnia – Soriano nel Cimino	"Centro diagnosi e cura per minori e famiglie dedicato ai problemi legati a disturbi del comportamento alimentare DCA e obesità".	10.000,00	30.03.2016	POSITIVA
Istituto Superiore "Ulderico Midossi" di Civita Castellana	"Lab CoDex — conoscere per decidere" a cura dell'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool, azione di educazione alla salute e prevenzione degli abusi derivanti da sostanze alcoliche (seconda annualità — anno scolastico 2014-2015)	5.000,00	28.04.2016	POSITIVA
Liceo Classico Mariano Buratti - Viterbo	"Certamen Viterbiense" — edizione 2016	7.000,00	31.05.2016	POSITIVA
Associazione Gioventù Protagonista - Viterbo	Medioera – Festival della cultura digitale. VII Edizione - Anno 2016	3.000,00	27.06.2016	POSITIVA
Associazione Erinna – Donne contro la violenza alle donne di Viterbo - Viterbo	Progetto "Piccole Azioni 2"	7.000,00	27.07.2016	POSITIVA
Università degli Studi della Tuscia	XI Stagione Concertistica pubblica 2015-2016	6.000,00	27.07.2016	POSITIVA
Istituto Superiore "Vincenzo Cardarelli" di Tarquinia	Certame Cardarelliano Seconda Edizione	5.000,00	29.09.2016	POSITIVA
Cefas Viterbo	"OrientAMENTI al lavoro" – progetto per la realizzazione di un percorso di alternanza Scuola-Lavoro rivolto alle scuole superiori di II grado della Provincia di Viterbo	10.000,00	07.11.2016	POSITIVA
III Circolo Didattico Istituto Comprensivo Scuola Ellera – Viterbo	Progetto di rete Fondazione Carivit denominato "La Scuola a Colori" anno 2015	13.000,00	30.11.2016	POSITIVA
Amici delle Tombe di Tarquinia	Intervento di ristrutturazione nella "Tomba dei vasi dipinti di Tarquinia" presso la Necropoli Monterozzi in Tarquinia	5.500,00	21.12.2016	POSITIVA

ENTE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

(espresso in unità di Euro)

	ATTIVO	dati al 31.12.2016		dati al 31.12.2015	
				parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		1.876.459		1.883.582
	beni immobili	1.468.445		1.468.445	
	beni mobili d'arte	402.403		402.403	
	beni mobili strumentali	5.478		12.401	
	altri beni	133		333	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		4.189.041		4.188.436
	b) altre partecipazioni	4.189.041		4.188.436	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		41.883.039		42.081.059
	strumenti finanz. affidati in gest.patn.individuale	39.886.574		40.168.561	
	strumenti finanziari quotati	1.996.465		1.912.498	
4	CREDITI		150.224		107.628
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio	150.224		107.628	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		46.389		215.633
6	ALTRE ATTIVITA'		5.281.359		5.283.796
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imp. strument. diret. eserc.	5.281.359		5.283.796	
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		9.061		4.120
	TOTALE ATTIVO		53.435.572		53.764.254

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2016	dati al 31.12.2015
	Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.895.757	2.895.757
	Valori a custodia presso gestori	39.968.328	40.208.598
	Quote fondi a custodia presso Ubi Banca	1.996.465	1.912.488
	Azioni in pegno presso terzi	602.943	602.943

		dati al 31.12.2016		dati al 31.12.2015	
PASSIVO		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		44.795.281		44.592.935
	a) fondo di dotazione	30.099.176		30.099.176	
	riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867		9.152.867	
	riserva obbligatoria	3.151.107		2.995.897	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131		2.392.131	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		(47.136)	
2	FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		6.961.000		7.023.670
) fondo stabilizzazione erogazioni	962.299		1.074.227	
) fondi per erogazioni nei settori rilevanti di cui:			5.946.260	
	<i>fondo interventi istituzionali</i>	5.897.677		5.946.260	
) fondi per erogazioni negli altri settori statutari			0	
) Fondo naz. Iniziative Com. Fondazioni	4.983		3.183	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		800.000		800.000
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		126.075		116.326
5	EROGAZIONI DELIBERATE		357.657		537.429
	a) nei settori rilevanti	357.657		537.429	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		23.210		24.522
7	DEBITI di cui:		336.588		667.138
	- esigibili entro l'esercizio	336.588		370.612	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		35.761		2.234
	TOTALE PASSIVO		53.435.572		53.764.254

CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2016		dati al 31.12.2015	
	parziali	totali	parziali	totali
1 RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		1.056.518		105.582
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		433.339		353.706
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	347.916		353.090	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati	85.423		616	
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		17		28.185
da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
da crediti e disponibilità liquide	17		28.185	
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		-84.042
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		-200
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
7 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8 RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRU. DIRETTAMENTE ESERCITATE		-15.582		12.551
9 ALTRI PROVENTI di cui:		26.761		29.328
- contributi in conto esercizio	26.750		29.290	
10 ONERI		-478.610		-528.461
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-140.785		-164.391	
b) per il personale	-168.082		-173.242	
c) consulenti e collaboratori esterni	-8.869		-7.247	
d) di gestione del patrimonio	-73.953		-81.863	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-459		-4.115	
f) commissioni di negoziazione	-8.743		-14.220	
g) ammortamenti	-9.136		-10.317	
h) accantonamenti	-2.288		0	
i) altri oneri	-66.295		-73.066	
11 PROVENTI STRAORDINARI		446		110.843
12 ONERI STRAORDINARI		-2.102		-55
13 IMPOSTE		-197.602		-74.573

	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		823.185		-47.136
	COPERTURA DISAVANZO		-47.136		
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		-155.210		
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-598.344		0
	<i>di cui nei settori rilevanti</i>	-710.272		-675.881	
	<i>di cui nei settori non rilevanti</i>				
	<i>di cui finanziate mediante l'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni</i>	111.928		675.881	
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		-20.695		0
17	ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO di cui:		-1.800		0
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>				
	<i>d) al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>	-1.764			
	ACCANT.TO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		0		-47.136

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

In mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016, viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Inoltre tiene conto delle disposizioni emanate con i precedenti decreti dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza dei principi generali, concordati ove occorra con il Collegio Sindacale, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

Illustrazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione

Voci dell'attivo patrimoniale

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione e le eventuali spese incrementative così come previsto dall'articolo 2426, numero 1) del codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e n. 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate sulla base del costo storico di acquisto come sopra individuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote che rappresentano l'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero la vita utile degli stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% - 20%;
- attrezzature varie: 12% - 15%;
- altri beni: 15% - 25%.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione o con quello in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento di quota, il fondo di ammortamento raggiunge la consistenza del

costo di iscrizione del bene. I beni completamente ammortizzati sono mantenuti nella contabilità dell'Ente, fin tanto che non siano stati alienati o rottamati.

Le opere d'arte ed in generale il patrimonio artistico della Fondazione, non è soggetto alla procedura di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.

L'immobile di proprietà sito in Viterbo - Palazzo Brugiotti, utilizzato in parte per ospitare il Museo della Ceramica della Tuscia e in parte per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili all'attività propria della Fondazione oltreché sede dei propri uffici, considerate le caratteristiche di interesse storico ed artistico dell'immobile stesso che lo fanno rientrare nella fattispecie dei beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

In conseguenza di ciò ed avendo quale obiettivo quello del rispetto del principio della prudenza, nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di un consulente tecnico all'uopo incaricato, ha istituito un fondo spese future vincolato a coperture degli oneri che si rendessero necessari per far fronte al mantenimento ed al ripristino dei beni, calcolato sulla base di un orizzonte temporale di 10 anni.

I beni mobili strumentali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato integralmente nel conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sono iscritte sulla base del costo di acquisto che corrisponde al valore di sottoscrizione o di conversione, al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione.

Le quote della Fondazione con il Sud sono iscritte sulla base degli importi corrisposti al suddetto Organismo.

Un'ulteriore quota risulta investita nel Fondo F2i secondo le modalità previste dallo statuto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto come sopra individuato, rettificato in presenza di perdite di valore durevole, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e sulla base di quanto disposto dal paragrafo 1.06 del Provvedimento del Tesoro.

Qualora si verificassero i presupposti le partecipazioni saranno svalutate.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Tali strumenti finanziari sono affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A. e a Generali Investments Europe S.p.A.. Una piccola quota in gestione diretta, strumenti finanziari quotati, è in deposito amministrato presso IW Banca S.p.A..

La contabilizzazione delle attività in gestione patrimoniale individuale viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre di rendicontazione trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Per i valori in gestione diretta la contabilizzazione tiene conto della movimentazione cronologica dei titoli.

4) Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del "costo ammortizzato".

Per i restanti crediti non è stato effettuato alcun accantonamento per eventuali svalutazioni ritenendoli tutti esigibili.

In conformità al contenuto del Bilancio, i crediti sono stati riclassificati a seconda della loro scadenza indicando distintamente quelli esigibili entro l'esercizio.

Tra i crediti sono iscritti anche quelli di carattere tributario. In particolare per le imposte dell'esercizio l'iscrizione tra i crediti del bilancio viene effettuata nel caso in cui emerga una posta attiva quale somma algebrica tra l'ammontare accantonato, l'importo degli acconti pagati e gli eventuali crediti d'imposta emergenti da specifiche norme tributarie.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e del conto corrente bancario.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

Il saldo del conto corrente bancario, comprensivo delle competenze maturate alla data di rendicontazione, esprime il presumibile valore di realizzazione.

6) Altre attività

In tale voce sono compresi tutti gli elementi dell'attivo patrimoniale impiegati nella gestione dell'impresa strumentale esercitata direttamente dalla Fondazione.

Nello specifico trattasi della ristrutturazione e gestione di un immobile che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009, sito in Viterbo Valle di Faul destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche, congressuali, ecc.

Nel mese di luglio 2015, dopo l'intervento di ristrutturazione è iniziata formalmente l'attività di gestione delle iniziative ospitate nell'immobile da parte dell'impresa strumentale che opera con una sua apposita posizione IVA generando, anche a seguito del contributo trasferito dal "soggetto istituzionale", il risultato economico che è stato sinteticamente riportato nello specifico punto del Bilancio (voce 8 del conto economico) e dettagliato nella presente nota integrativa.

Tutte le singole componenti delle suddette attività sono state iscritte sulla base dei criteri di valutazione applicabili alle singole sottovoci che le compongono ovvero come segue:

- *Immobilizzazioni materiali:*

L'immobile è stato iscritto in base al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative connessi con la sua ristrutturazione. Per quello che riguarda l'area di sedime ove insiste detto immobile il suo valore è stato determinato da apposita perizia di stima redatta da un tecnico all'uopo incaricato. Come per gli immobili di Palazzo Brugiotti, utilizzati come sede della Fondazione e del Museo della Ceramica, anche l'immobile di Valle Faul, tenuto conto delle sue caratteristiche di interesse storico ed artistico che lo fanno rientrare nella categoria di beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile, il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

Tenuto conto di ciò ed anche al fine di assicurare prudenzialmente il mantenimento della struttura, il Consiglio di Amministrazione ha vincolato una quota del Fondo per interventi Istituzionali di Euro 600.000,00 ad opere di manutenzione straordinarie che dovessero rendersi necessarie per la conservazione dell'integrità funzionale del bene.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative capitalizzabili. Sono ammortizzate sulla base di aliquote che tengono conto dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero sulla base della vita utile degli stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- mobili ordinari d'ufficio 15%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- attrezzature 15%

- *Crediti*

I crediti sono iscritti in base al valore nominale che corrisponde a quello del loro presunto realizzo

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e dei conti correnti bancari.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione, sono valutate al presumibile valore di realizzazione

- *Ratei e Risconti attivi*

Sono i valori che accolgono quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti al fine di rispettare il principio della competenza economica nella redazione del bilancio di esercizio.

7) Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Voci del passivo patrimoniale

1) Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

Esso è iscritto ed è espresso al valore nominale.

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della c.d. Legge Amato (Legge n. 218 del 1990 e D. Lgs. N. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro.

Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: riserva da rivalutazione e plusvalenze, riserva per l'integrità del patrimonio, riserva obbligatoria. Si ritiene utile precisare che, non avendo più la Fondazione Carivit alcuna partecipazione nella società bancaria conferitaria, l'importo del Fondo di dotazione non subirà nel tempo alcuna modifica connessa alla variazione di valore di detto asset.

c) Riserva da rivalutazione e plusvalenze

La riserva da rivalutazione e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento.

Esse sono iscritte ed espresse al valore nominale.

d) Riserva obbligatoria

Nella riserva obbligatoria vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera c, del D. Lgs 153 del 1999).

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, rappresenta il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni in tema di vigilanza.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Nella riserva per l'integrità del patrimonio vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera e, del D. Lgs n. 153 del 1999)

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio ha lo scopo di salvaguardare il valore del patrimonio, ovvero lo stesso fine della riserva obbligatoria.

La quota massima dell'accantonamento, come detto, viene annualmente stabilita dall'Autorità di Vigilanza.

Tale accantonamento è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire.

g) Avanzo (disavanzo) residuo

Accoglie i risultati dell'esercizio precedente.

Viene iscritto ed espresso al valore nominale.

La ripartizione dell'eventuale avanzo residuo è limitata alle finalità istituzionali, potendo essere destinato unicamente ai fondi per le attività di istituto.

2) Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie le somme destinate dagli Organi della Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, sono contabilizzate le risorse accantonate dalla Fondazione per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno destinate ad attività istituzionale.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti rappresentano l'entità delle somme ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

d) Altri Fondi – Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

La voce raccoglie le somme destinate a realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'ACRI.

3) Fondi per rischi e oneri e spese future

Sono stati iscritti sulla base della prudente valutazione degli Amministratori a copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono valutati sulla base del criterio della competenza economica e della prudenza.

In particolare tale posta di bilancio contiene:

- a) un fondo per gli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino dei beni immobili di proprietà siti in Viterbo Via Cavour, 67;
- b) un fondo contenzioso legale ex-mattatoio connesso ai lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio in Valle Faul

4) Trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto secondo l'effettivo debito maturato verso i dipendenti sulla base delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa e si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato ed in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

5) Erogazioni deliberate

La voce contiene tutte le erogazioni deliberate nei settori rilevanti nell'esercizio con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario.

Sono iscritte ed espresse sulla base del valore nominale.

Le erogazioni sono rilevate ancorchè la delibera assunta dalla Fondazione e comunicata al beneficiario sia condizionata al verificarsi di adempimenti a carico di quest'ultimo oppure a fatti dipendenti da altri soggetti, quali a titolo esemplificativo, contributi da altri enti pubblici e/o privati per la realizzazione degli interventi oggetto di erogazione.

A partire dall'esercizio 2011 grazie all'implementazione del programma di gestione amministrativa SIME anche con la gestione contabile le erogazioni deliberate vengono divise per singolo settore di appartenenza ossia: arte/attività/beni, educazione/istruzione/formazione, salute pubblica e volontariato/filantropia.

6) Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dai Comitati di Gestione regionali.

7) Debiti

I debiti sono iscritti ed espressi in bilancio al valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del "costo ammortizzato".

Sono classificati in base alla loro esigibilità temporale.

8) Ratei e risconti passivi

La voce contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno.

Sono iscritti e valutati sulla base del principio di competenza economica.

Conti d'Ordine

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro e dal principio n. 22 dell'OIC, sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e sono suddivisi in relazione alla categoria cui gli stessi fanno riferimento.

Trattandosi nella fattispecie di valori mobiliari in custodia o pegno presso terzi sono iscritti al valore di mercato o alla quantità dei titoli conferiti in gestione, esclusi quelli di CDP S.p.A. iscritti al valore nominale.

Voci del conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali

Tale voce del conto economico contiene la sommatoria dei risultati delle gestioni patrimoniali di strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., a Generali Investments Europe S.p.A. e a IW Bank Private Investments al netto delle imposte di competenza.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate ai sensi del paragrafo 4.1 del Provvedimento del Tesoro in forma sintetica, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre, in corso d'anno, e di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre, in conformità ai rendiconti dei gestori.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I dividendi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva, sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.

3) Interessi e proventi assimilati

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitata

E' indicata in detta voce il risultato netto della gestione dell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione con contabilità separata. Il dettaglio di tale risultato è riportato nella nota integrativa.

9) Altri proventi

Sono indicati in detta voce i proventi diversi da quelli riportati nei precedenti punti, purchè inerenti con l'attività ordinaria.

Sono iscritti in base alla competenza economica

10) Oneri

a) Compensi e rimborsi Organi statutari

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali/assistenziali qualora dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli Organi Statutari.

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

b) Costo personale dipendente

E' dato dal costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto ed altri oneri sostenuto per i dipendenti della Fondazione.

Nessun dipendente è stato utilizzato per la gestione diretta del patrimonio.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

c) Costo consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende il costo dei consulenti e dei collaboratori esterni alla Fondazione.

In particolare si tratta dei costi per:

consulenza del lavoro;

consulenza fiscale e contabile;

consulenza tecnica;

consulenza legale.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

d) Costi di gestione del patrimonio

Trattasi di tutti i costi sostenuti per la gestione degli strumenti finanziari non immobilizzati conferiti in gestione a soggetti abilitati ad esclusione delle imposte e delle commissioni di negoziazione.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce comprende gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati alle controparti creditrici.

Nella fattispecie trattasi degli oneri connessi alla dilazione del debito contratto con a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

f) Commissioni di negoziazione

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati dati in gestione a soggetti abilitati.

Sono contabilizzate sulla base del criterio della competenza economica.

g) Ammortamenti

Sono iscritti in detta voce gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

h) Accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale, contabilizzati in base al criterio della competenza economica.

i) Altri oneri

Sono indicati in detta voce tutti gli oneri e le spese di funzionamento della Fondazione.

Sono dettagliati nella nota integrativa e sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

11) Proventi straordinari

Comprendono i componenti positivi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero plusvalenze, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del ricavo.

12) Oneri straordinari

Comprendono i componenti negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero minusvalenze, sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello di sostenimento del costo.

13) Imposte

Sono inseriti in detta voce gli oneri per le imposte dirette (IRES, IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (imposta di bollo, IMU e TARI) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono.

Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica.

Per l'attività istituzionale della Fondazione l'IVA è un onere ricompreso nel costo dei beni e dei servizi acquistati.

Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

E' il risultato della somma algebrica delle voci del conto economico dalla numero 1 alla numero 13.

La voce, se positiva, rappresenta l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinata al rafforzamento del patrimonio ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del D. Lgs. 153 del 1999.

Copertura disavanzi pregressi

Indica la parte dell'avanzo di esercizio destinato alla copertura dei disavanzi pregressi in conformità delle norme stabilite dall'Autorità di Vigilanza.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria

Rappresenta la quota parte dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio.

La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

15) Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Rappresenta l'ammontare finanziario delle delibere di erogazione a valere sull'Avanzo dell'esercizio se conseguito.

Sono contabilizzate seguendo il criterio della competenza economica.

In tale importo sono riepilogate le delibere per le quali sono stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo ed il settore di intervento.

16) Accantonamento al fondo per il Volontariato

Tale posta comprende le somme destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'articolo 15 della Legge n. 266 del 1991, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Viene contabilizzata sulla base del principio della competenza economica.

La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto – Altri fondi – Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni

Sono indicati in detta voce, in presenza di avanzo di esercizio, gli accantonamenti finalizzati alla stabilizzazione delle erogazioni, quelli effettuati in favore dell'attività di istituto nonché gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazione, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Sono contabilizzate al valore nominale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

1-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) beni immobili

Il valore iscritto in bilancio è corrispondente al costo di acquisto dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour 67 al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione.

Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene.

L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione ed in parte è utilizzato quale sede del Museo della Ceramica della Tuscia.

Si tratta di un immobile di interesse storico ed artistico e come tale non è soggetto alla procedura di ammortamento.

Descrizione	Palazzo Brugiotti sede sociale	Palazzo Brugiotti sede Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2015	753.111	714.846	1.467.957
Ammortamenti accantonati	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	0	488	0
Valore al 31 dicembre 2016	753.111	715.334	1.468.445
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2016	753.111	715.334	1.468.445

b) beni mobili d'arte

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione nel corso degli anni e valutate al costo storico di acquisto pari ad Euro 402.403.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016
Opere d'arte anno 1993	5.165
Opere d'arte anno 1995	45.965
Ceramiche Museo da donazione	204.143
Opere d'arte anno 1997	9.813
Opere d'arte anno 1998	41.317
Opere d'arte anno 1999	8.212
Opere d'arte anno 2005	8.150
Opere d'arte anno 2006	44.640
Ceramiche collezione privata 2008	35.000
TOTALE	402.403

c) mobili strumentali

La voce comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi ed impianti vari.

Descrizione	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredi	Impianti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	55.947	176.805	8.864	241.616
Ammortamenti accantonati	(54.584)	(165.767)	(8.864)	(229.215)
Acquisti dell'esercizio	2.013	0	0	2.013
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Storno ammortamento beni ceduti nell'esercizio	0	0	0	0
Recupero ammortamento eccedenti pregressi	0	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2016	3.376	11.038	0	14.414
Ammortamento dell'esercizio	(1.126)	(7.810)	0	(8.936)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2016	2.250	3.228	0	5.478

d) altri beni

La voce altri beni contiene beni non aventi caratteristica di strumentalità rispetto all'attività della Fondazione, ed in particolare si tratta di beni la cui utilità viene individuata esclusivamente nell'attività erogativa dell'Ente. Si tratta tutti gli arredi e le attrezzature in dotazione al Museo della Ceramica.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2015	52.694	52.694
Ammortamenti accantonati	(52.361)	(52.361)
Acquisti dell'esercizio	0	0
Valore al 31 dicembre 2016	333	333
Ammortamento dell'esercizio	(200)	(200)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2016	133	133

2- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2016 sono così composte:

a) partecipazioni in società strumentali	zero
b) altre partecipazioni	4.189.041
- quotate	zero
- non quotate	4.189.041
<i>di cui nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	<i>3.498.700</i>
<i>di cui nella Fondazione con il Sud</i>	<i>86.719</i>
<i>di cui nel Fondo F2i</i>	<i>603.622</i>
c) titoli di debito	Zero
d) altri titoli	Zero
TOTALE	4.189.041

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni di cui alla seguente tabella:

Altre partecipazioni	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	3.498.700	3.498.700
Fondazione con il Sud	86.719	86.719
Fondo F2i	603.622	603.018
TOTALE	4.189.041	4.188.436

La variazione della partecipazione nel “Fondo F2i”, è dovuta delle restituzioni di capitale liquidate dal Fondo medesimo.

La sottoscrizione della Fondazione nel Fondo F2i ammonta complessivamente ad Euro 1.000.000. di cui versati alla data del 31 dicembre 2016 Euro 927.537,47. Nel corso dell’anno 2016 il Fondo ha corrisposto alla Fondazione Euro 21.058 a titolo di proventi.

Il numero delle azioni possedute dalla Fondazione, emesse dalle dette società, viene distintamente indicato nella seguente tabella:

Altre partecipazioni	Numero al 31 dicembre 2016	Numero al 31 dicembre 2015
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	114.348	114.348
TOTALE	114.348	114.348

3- Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La Fondazione al 31 dicembre 2016 ha tre mandati di gestione patrimoniale di tali strumenti finanziari affidati a:

- Banca Profilo S.p.A.;
- Eurizon Capital SGR S.p.A.;
- Generali Investments Europe S.p.A.

Di seguito è indicata la composizione dei portafogli ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dello scorso esercizio ed i risultati conseguiti nel 2016 dai gestori.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Banca Profilo S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
LIQUIDITA' C/C BANCA PROFILO	9.467.084	4.808.351
PLUS/MINUS SU OP. DA REGOLARE	-636	-1.267
ALGEBRIS ASSET ALLOCATION FUND	0	189.047
ALGEBRIS FINANCIAL INCOME 1 AC	146.480	369.607
ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT EUR	369.918	0
BTP ITALIA 20/04/2023 EURO	0	575.417
CASSA DP FRN 2022 EUR	358.670	660.892
CCT-EU 15GN22	0	377.896
ETC XAD11 DB	162.313	85.963
ETC XAD12 DB	0	40611
ETF ISHA BC EM DEBT LOCAL CUR	99.765	94.205
ETFS AGRIC DJAIG	0	85.748
INTESA 6,625% 13/09/2023	362.185	0
INTESA SAN PAOLO 5% 10/20 EUR	169.596	0

ISHARES EUROSTOXX50 EUR	470.533	1.029.660
ISHARES MSCI EMERGING MKT EUR	91.632	79.781
ISHARES MSCI WORLD ETF EUR	0	568.012
ISHRES MSCI JPN MONTH EU ETF	405.686	295.463
ISHS S&P 500 EUR ACC SU MILANO	364.975	836.063
LEMANIX FLEX QUANT HR6 IST	141.871	184.212
LYXOR ETF COMMODITIES CRD EUR	100.759	0
LYXOR TIEDMNN ARBITRAGE-IST	140.644	187.699
LYXOR WTN FUND IST	0	172.405
M&G GLOBAL FLOATING RATE HY EUR	366.766	382.160
M&G OPTIMAL INCOME HDG IST	139.830	190.063
MEDIOBAN 18 APRILE 23 5,75%	0	375.233
MUZIN-AMERICAYIELD-HDG ACC IST	276.336	567.030
MUZINICH ASIA CREDIT HE	182.921	0
MUZINICH BONDYIELD ESG	181.642	189.515
NAM SEEYOND GLOBAL FLEXIBLE	0	185.850
NORDEA STABLE RETURN IST	0	189.388
ODDO BONDS TARGET 2018 'A' IST	0	739.668
PARVEST BOND EUR MED TERM-IS	0	661.404
PARVEST BOND EURO GOVERNEMENT	362.505	393.760
PICTET EMERG LOC CUR DEBT IST	0	173.356
PICTET EUR GOVT BOND ISTITUZ	0	380.402
PICTET EUR LIQUIDITY IST EUR	632.998	655.051
PIMCO CAPITAL SECURITIES	384.998	0
PLANETARIUM FUND ANTHILIA YELL	368.035	0
PLANETARIUM RIVERFIELD REALASS	95.302	0
SPAIN 24 3.8%	186.984	757.627
SPDR US HY 0-5YR	0	176.655
T.ASIA GROWT HDG IST EUR	92.766	93.315
T.ROWE EUROPEAN HIGH YELD	197.744	0
TELECOM IT FIN. 7,75% 24/01/33	267.017	0
TYNDARIS GLOBAL CONVERTIBLE SI	376.388	0
UBAM CONVERTIBILE 10-40 EUR IS	0	373.964
UBAM CORPORATE US BOND HDG IST	0	569.860
UC THOM-REUTERS EUROPEAN CONV	186.571	0
UNICREDITO 6,375% 02/05/2023	388.672	192.256
US TR NTS 16 0,375%	0	321.853
US TR NTS 17 0.875%	390.299	0
VER CAPITAL CREDIT FUND ISTITUT	360.365	370.896
TOTALE	18.289.614	18.579.071

- gestione iniziata nel mese di dicembre 2009 ed incrementata nel mese di marzo 2015 con l'affidamento in gestione in un'ulteriore quota di liquidità. La gestione è in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è di Euro 500.871;
- commissioni di negoziazione Euro 8.743;
- commissioni di gestione compresa commissione di overperformance Euro 33.613;
- imposta di bollo Euro 10.812;
- imposta sostitutiva Euro 29.175.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Eurizon Capital SGR S.p.A.	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
LIQUIDITA' C/C BANCA Eurizon	5.355.652	1.270.476
ONERI DA ADDEBITARE	-78.353	-36.172
PROVENTI DA ACCREDITARE	733	948
PLUS DA REGOLARE	0	-78
ABER GL-JAPANESE EQTY -I2	90.968	126.986
ABERDEEN GL-ASIA PAC EQ-I	0	136.962
AIS FLEXIBLE PLUS 3	0	542.939
AMUNDI ETF EX AAA GOVT BD	0	169.439
AMUNDI ETF MSCI EMERGING	56.325	0

AMUNDI GVT BG LOW RATE 1	275.764	457.806
AMUNDI INDX EQY HTN AM IU	252.249	0
AMUNDI-INDEX EUROPE-M	124.310	0
AMUNDI-INDEX N.A. – M	0	331.552
AXA ROSENBRG US EN IX E A	136.997	65.598
BOT 15/07.16 12M	0	327.029
BOTS 16/05.17 ZC	568.523	0
BOTS 16/06.17 ZC	229.481	0
BTP 15/05.20 0,7%	0	165.577
BTP I/L 12/10.16 2,55%	0	268.146
BTP I/L 13/11.17 2,15%	104.581	155.830
BTP I/L 14/04.20 1,65%	110.642	163.027
BTPS 15/06.25 1,5%	0	169.400
BTPS 15/09.22 1,45%	0	922.747
CCT 09/07.16 FR	0	1.561.244
CCT 10/03.17 FR	697.837	1.021.808
COMGEST GROWTH EME MKT-EU	39.684	69.379
CTZ 14/04.16ZC	0	492.059
CTZ 15/02.17 ZC	291.204	433.139
DBX EUY 1.3 ETF	277.965	493.311
DNCA INVEST EUROSE I	0	140.368
DWS INV EUR CORP BONDS-FC	176.549	0
DWS INVEST EURO BNDS SHRT	172.208	252.900
EEF ABS PUDENTE Z	111.859	210.459
EEF AZ STRETEGY FLEX-Z	247.664	171.159
EEF BOND CORP EUR ST-Z	414.804	528.054
EEF BOND EUR MED TERM-Z	113.488	0
EEF BOND EUR SHORT TERM-Z	110.222	0
EEF BOND HIGH YIELD-Z	176.552	169.782
EEF EQ NORTH AMERICA – Z	134.875	225.913
EEF EQUITY EUROPE LTE-Z	0	78.895
EEF-TREASURY EUR T1Z	550.605	0
EFF-FLEX BETA TOT RET-Z	0	85.720
EIS FLEXIBLE PLUS 3	483.705	0
EIS FLEXIBLE PLUS 4	58.051	0
EIS-FLEXIBLE DURATION 10	406.395	0
EIS-FLEXIBLE DURATION 9	112.848	0
EPSF EURO BOND-I	339.370	696.409
EPSF EURO CASH-I	1.469.291	1.554.707
EU OPP OBBL FLESSIBLE	0	83.821
FAST-EUROPE FUND-T ACCE	0	86.782
FIRST EAGLE AMUNDI INTL	87.504	0
GENERALI INV-EURO BONDS-B	180.380	174.383
INV ASIAN EQUITY-C USD A	52.974	0
INV PAN EUROPEAN EQ C	37.224	131.963
INVESCO PAN EUR HI INCOM	178.677	0
INVESCO PAN EUR STRUC EQT	39.443	85.935
ISHARES BC EU CP BD 1.5	398.227	359.832
ISHARES MSCI EUROPE MIN V	0	51.959
ISHARES MSCI JAPAN FUND	116.994	249.786
ISHARES NSCI WORLD	74.063	99.785
JFM F-HIGH US STEEP-C%\$A	65.300	83.410
JPM INV-GLB INCOME-C EUR	177.845	0
JPM-EUROPE EQT PL-C ACC	117.804	100.389
KAIROS INTL SICAV-BND PL	86.731	0
LYXOR ETF MSCI EMER MKTS	73.318	205.207
LYXOR ETF MSCI EUROPE	0	134.562
M&G EURPN CORP BD = C-ACC	0	82.542
MFS MER-EURP VAL-1 EU	80.207	227.807
MFS MER-GLOB EQ-II EU	331.833	311.616
NATIXIS ACTUINS US VALUE	0	193.288
NORDEA 1 SIC-STAB RET-BIE	118.149	84.116
PICTET-GLO EME DBT-HIE	169.990	0
PICTET-USA INDEX-IS \$	260.195	234.860
SPANISH GOVT 13/04.17 2.1	112.469	169.811

SPDR S&P US DVD ARISTROCRA	108.710	101.809
T.ROWE PRICE-ASIAN EX JPN	49.854	0
UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.	55.819	0
TOTALE	16.586.758	16.677.181

- gestione iniziata nel mese di marzo 2013, incrementata nel mese di marzo 2015 con l'affidamento in gestione di nuova liquidità ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione Euro 229.577;
- commissioni di gestione Euro 40.204;
- imposte Euro 64.726;
- imposte di bollo Euro 14.000;
- spese postali Euro 12.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Generali Investments S.p.A	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
LIQUIDITA' C/C BANCA	854.633	310.671
ONERI DA ADDEBITARE	-3.498	- 3.468
ACHMEA BV 4,25 12/29/49	97.905	96.336
ACHMEA HYPOBK 2,75 02/18/21	112.101	105.737
ALLIANZ SE 3,375 09/29/49	103.593	98.173
AP MOELLER 1,75 03/18/21	105.258	0
ATLANTIA 6,25 06/09/22	0	116.595
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	98.443	95.232
AVIVA PLC 6,875 05/22/38	111.760	115.748
AXA SA 5,453 11/29/49	0	141.541
BARCLAYS BK PLC 5,75 08/17/21	0	113.192
BBVA SUB CAP UNI 3,5 04/11/24	0	106.197
BG ENERGY CAP 6.5 11/30/72	105.696	108.343
BRIT SKY BROADCA 2,875 11/24/2	0	137.172
BTPS 0.3 10/15/18	252.209	0
BTPS 1.05 12/01/19	257.516	0
BTPS 1.15 05/15/17	251.753	0
BTPS 4,25 09/01/19	281.451	0
CLOVERIE PLC 7,5 07/24/39	119.174	121.429
ENEL (ENTNZENEL) 6,25 06/20/19	0	78.758
FCE BANK PLC 3,25 11/19/20	0	138.891
GOLDMAN SACHS GP 2,625 08/19/2	109.079	107.927
HUNGARY 6,375 03/29/21	0	138.032
IMP. TOBACCO FIN 2,25 02/26/21	0	106.926
IMPERIAL BRANDS 2,25 02/26/21	109.201	0
INDONESIA (REP) 3,375 04/15/23	0	172.192
ING BANK NV 3,625 02/25/26	0	110.072
INTESA SAN PAOLO 1,125 01/14/2	102.424	101.483
JEFFERIES GROUP 2,375 05/20/20	105.239	97.416
LA BANQUE POSTAL 2,75 04/23/26	105.071	103.946
LANXESS 2,625 11/21/22	111.602	108.162
LB BADEN WUERTT 3,625 06/16/25	0	103.498
LGE HOLDCO VI 7,125 05/15/24	125.810	0
MORGAN STANLEY 2,375 03/31/21	109.972	107.684
NOMUNA EUROPE FN 1,5 05/12/21	104.691	100.747
RCI BANQUE 3 05/09/19	0	140.657
ROMANIA 4,375 08/22/23	0	155.567
ROYAL BK SCOTLAND 6,625 09/17	0	107.879
SANPAOLO VITA 5,35 09/18/18	109.406	111.288
SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66	0	52.197
SPANISH GOV'T 0,25 01/31/19	252.893	0
SPANISH GOV'T 4 04/30/20	266.305	0
SPP INFRASTR 3,75 07/18/20	112.548	107.904
SSE PLC 5,625 09/29/49	0	107.313
TENNET HLD BV 6,375 09/15/22	53.123	54.871
TURKEY REP OF 7 06/05/20	0	51.464

UNIONE DI BANCHE 2,875 02/18/1	107.434	107.357
UNITED MEXICAN 3,625 03/15/22	0	186.729
UNITYMEDIA 6,25 01/15/29	0	123.464
UPC HOLDING BV 6,375 09/15/22	162.092	161.731
VIENNA INSURANCE 5,5 10/09/43	111.063	109.665
VOLSKWAGEN INTFN 3,75 03/29/49	104.254	95.591
TOTALE	5.010.201	4.912.309

- gestione iniziata nel mese di marzo 2015 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte è di Euro 97.892;
- imposta di gestione Euro 26.892.

b) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Composizione analitica del portafoglio in gestione diretta	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
FF ASIA FOCU F-A EUR	43.866	0
FF EMERGING MARKET DEBT FUND	110.614	0
FIDELITY EM. MKT DEBT	52.509	0
FIDELITY FUNDS AMERICA FUND	67.109	59.728
FIDELITY FUNDS EU GROW	0	90.296
FIDELITY FUNDS EURO BALAN	173.234	227.220
FIDELITY LATIN SICAV	42.953	0
MORGAN SEU CU HYBD-A	43.348	0
MORGAN STANLEY GLOB FIX INC. O	459.783	575.613
PICTET F WATER R	104.934	96.801
PICTET FND AGRICOLTURA	93.187	88.145
UBI EQ HIGH Y CL C	109.298	0
UBI PRAMERICA	0	774.695
UBIPRAM AZ USA P	45.236	0
UBIPRAM OBBL DOLL P	40.559	0
UBIPRAM PORT MORDER P	602.965	0
TOTALE	1.989.595	1.912.498

Tali strumenti sono gestiti direttamente da parte del Consiglio di Amministrazione e in custodia presso IWBANK S.p.A. al 31.12.2016 risulta una liquidità pari a Euro 6.870,20, pertanto il totale degli strumenti finanziari quotati è pari a Euro 1.996.465.

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate spese di tenuta conto per Euro 114, spese postali per Euro 10 e imposta di bollo per Euro 3.816.

4- Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variatione
Crediti verso Erario dell'esercizio	42.002	16.251	25.751
Crediti verso Erario – Credito Imposta Legge stabilità 2015	44.529	66.791	-22.262
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa	49.010	0	49.010
Depositi cauzionali vari	143	0	143
Crediti vari	13.860	11.522	2.338
Anticipi a fornitori	680	13.064	-12.384
TOTALE	150.224	107.628	42.596

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata accantonata la somma di Euro 73.515 a titolo di credito d'imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", art. 1, co 392-395, Legge 208/2015 come riconosciuto dall'Agenzia delle

Entrate. Tale credito è stato successivamente utilizzato in compensazione in conformità con la normativa vigente che ne prevede la ripartizione in tre quote annuali di pari importo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari per IRES relativi all'attività istituzionale

Crediti verso Erario per IRES attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2016
Importo accantonato	26.936
Acconti pagati	66.025
SALDO A CREDITO	39.089

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari per IRAP relativi all'attività istituzionale

Crediti verso Erario per IRAP attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2016
Importo accantonato	9.539
Acconti pagati	12.452
SALDO A CREDITO	2.913

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti vari

Crediti vari	Valore al 31 dicembre 2016
Credito v/Comune di Viterbo contr. Museo	13.500
Universal Copy credito Infotec	360
SALDO A CREDITO	13.860

Si riporta di seguito il dettaglio degli anticipi a fornitori

Anticipi a fornitori	Valore al 31 dicembre 2016
Anticipo pratica VVFF Viterbo	600
Anticipi ad Enel	80
SALDO A CREDITO	680

5- Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variatione
Cassa contanti	10	231	-221
Banca c/c	46.379	215.402	-169.023
TOTALE	46.389	215.633	- 169.244

6- Altre attività

Tale voce contiene tutte le attività impiegate nell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione. Le tabelle che seguono mettono in evidenza la suddivisione del valore di detta voce, complessivamente di Euro 5.281.359, tra i singoli elementi che la compongono ovvero:

Immobilizzazioni materiali

Crediti

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi
Debiti

Immobilizzazioni Materiali impresa strumentale Complesso di Valle Faul	Immobile sito in Via Valle Faul^(*)	Attrezzature	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	Lavori straordinari su costone	Totale
Costo storico 31 dicembre 2015	5.062.155	186.281	10.750	0	5.259.186
Ammortamenti accantonati	0	(13.971)	(1.075)	0	(15.046)
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	22.072	22.072
Valore al 31 dicembre 2016	5.062.155	172.310	9.675	22.072	5.266.212
Ammortamento dell'esercizio	(0)	(27.942)	(2.150)	(0)	(30.092)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2016	5.062.155	144.368	7.525	22.072	5.236.120

(*) nel valore dell'immobile è compreso il valore dell'area di sedime fissata in Euro 600.000 a seguito di perizia di stima redatta da professionista.

Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Depositi cauzionali vari	864	6.001	-5.137
Credito IVA impresa strumentale	24.511	24.635	-124
Crediti v/clienti	4.999	0	4.999
TOTALE	30.374	30.636	-262

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Fondo economato	700	278	422
Banca c/c	19.160	8.382	10.778
TOTALE	19.860	8.660	11.200

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Risconti attivi	180	360	-180
TOTALE	180	360	-180

Debiti

Tale voce nel bilancio di esercizio 2015 era stata inserita nella voce del passivo patrimoniale di cui al punto 7) debiti, ma si ritiene più opportuno e corretto considerarla all'interno dell'attività dell'impresa strumentale

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Debiti v/Erario per IRAP	155	0	155
Debiti v/Fornitori	5.020	0	5.020
TOTALE	5.175	0	5.175

7- Ratei e risconti attivi

In questa voce sono stati indicati:

tra i risconti attivi le quote dei costi sostenuti anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	9.061	4.120	4.941
TOTALE	9.061	4.120	4.941

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Su canone di assistenza SIME	121
Su canone di teleassistenza SIME	1.956
Su canone annuale servizio HOST	160
Su canone sito	100
Su assicurazioni varie	6.703
Su canone PEC	21
TOTALE	9.061

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1- Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Fondo di dotazione	30.099.176	30.099.176	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867	9.152.867	0
Riserva obbligatoria	3.151.107	2.995.897	155.210
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131	2.392.131	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	(47.136)	47.136
TOTALE	44.795.281	44.592.935	202.346

2- Fondi per l'attività di istituto

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 6.961.000 ed è composto dalla somma dei totali delle tabelle che si riportano di seguito:

Fondo stabilizzazione erogazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	1.074.227
Destinazione avanzo anno 2016	0
Utilizzo per erogazioni anno 2016	-111.928
Valore al 31 dicembre 2016	962.299

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di cui fondo interventi istituzionali	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	5.313.594
Decrementi intervenuti nell'esercizio 2016	-15.917
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2011	5.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2012	4.000
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2013	16.536
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2014	56.715
Ristorni su erogazioni deliberate anno 2015	13.790
Valore netto al 31 dicembre 2016	5.393.718

Fondo per interventi manutenzione straordinaria Complesso Valle di Faul	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	600.000
Erogazioni anno 2016	0
Accantonamento anno 2016	0
Valore al 31 dicembre 2016	600.000

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	3.183
Erogazioni anno 2016	0
Accantonamento anno 2016	1.800
Valore al 31 dicembre 2016	4.983

3- Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione del contenzioso legale in essere con la società DONATI S.p.A. connesso alla ristrutturazione dell'ex Mattatoio in Viterbo Valle Faul, il Consiglio di Amministrazione, sempre in via prudenziale, ha implementato l'accantonamento di detto fondo con Euro 258.478, che ha raggiunto la consistenza di Euro 600.000.

Sempre nel corso dell'anno 2013, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del criterio di valutazione dell'immobile di proprietà sito in Viterbo Via Cavour, 67, ha ritenuto, in via prudenziale di accantonare la somma di Euro 200.000 quale fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile stesso.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour, 67	200.000	200.000	0
Fondo contenzioso legale ristrutturazione ex Mattatoio Complesso Valle di Faul	600.000	600.000	0
TOTALE	800.000	800.000	0

4- Trattamento di fine rapporto

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio un aumento di Euro 10.104 conseguente ai movimenti sotto indicati:

Fondo trattamento fine rapporto	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	137.326
Anticipazione corrisposta	(21.000)
Accantonamento lordo anno 2016	10.104
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	(355)
Valore al 31 dicembre 2016	126.075

5- Erogazioni deliberate

Relativamente a queste poste contabili, nel corso dell'esercizio oltre alla consueta attività di erogazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si riscontra, tenuto conto delle singole situazioni, la revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio dell'esercizio 2016.

Lo schema sotto riportato evidenzia, insieme alle deliberazioni ed alle erogazioni correnti, i movimenti di detta attività di verifica e riporta, indicati per singola annualità, gli importi ancora da erogare distinti per singolo settore.

Anno	Saldo al 31/12/2015	Deliberato 2016	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2016
2011	0	0	-5.000	5.000	0
2012	71.370	0	67.370	4.000	0
2013	48.324	0	20.788	16.536	11.000
2014	161.105	0	64.700	56.716	39.689
2015	256.630	0	138.458	13.791	104.381
2016	0	710.272	507.685	0	202.587
Totale	537.429	710.272	794.001	96.043	357.657

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016
Anno 2013	
Arte e beni culturali	1.000
Educazione, istruzione e formazione	10.000
TOTALE ANNO 2013	11.000
Anno 2014	
Arte e beni culturali	8.689
Educazione, istruzione e formazione	31.000
TOTALE ANNO 2014	39.689
Anno 2015	
Arte e beni culturali	86.481
Educazione, istruzione e formazione	15.900
Salute pubblica	2.000
TOTALE ANNO 2015	104.381
Anno 2016	
Arte e beni culturali	47.387
Educazione, istruzione e formazione	97.531
Volontariato	57.669
TOTALE ANNO 2016	202.587
TOTALE IMPEGNI PER EROGAZIONI DELIBERATE	357.657

6- Fondo per il volontariato

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2015	24.522
Pagamento quote	-22.007
Accantonamento 2016	20.695
Valore al 31 dicembre 2016	23.210

7- Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Debiti tributari per ritenute	11.096	11.688	-592
Debiti tributari imposte IRAP	0	1.053	-1.053
Debiti tributari imposte IRES	0	8.250	-8.250
Debiti verso enti previdenziali	11.017	13.355	-2.338
Debiti verso fornitori	8.452	24.767	-16.315
Debiti verso dipendenti	9.466	8.698	768
Altri debiti	0	6.273	-6.273
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. extradividendi	86.642	173.284	-86.642
Debiti Vs. Cassa DD.PP. S.p.A. sottoscrizione azioni	209.915	419.770	-209.855
TOTALE	336.588	667.138	-330.550

Debiti tributari per ritenute	Valore al 31 dicembre 2016
Debiti IRPEF 1001 e 1004	9.372
Debiti IRPEF cod. 1040	1.615
Debiti imposta sostitutiva TFR	109
TOTALE	11.096

Debiti enti previdenziali	Valore al 31 dicembre 2016
Debito INPS dipendenti	6.499
Debito INPS collaboratori	4.480
Debito Fondo Est	24
Debito Fondo Ente Bilaterale	15
TOTALE	11.017

8 –Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Ratei passivi	761	2.234	-1.473
Risconti passivi	35.000	0	35.000
TOTALE	35.761	2.234	33.527

Informazioni sui Conti d'Ordine

I titoli a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A. sono indicati, nell'anno 2016 sulla base del valore nominale dei titoli

Quelli affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati considerati al valore di mercato rilevato al 31 dicembre 2016 dai rendiconti prodotti dai gestori Banca Profilo S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Generali Investments e UBI Banca S.p.A.

Le azioni in pegno sono state indicate nell'anno 2016 sulla base del numero del valore nominale dei titoli.

	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015	Variazione
Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.895.757	2.895.757	0
Valori a custodia presso gestori	39.968.328	40.208.598	-240.270
Quote fondi a custodia presso UBI Banca	1.996.465	1.912.488	-83.967
Azioni in pegno presso Cassa DD.PP. S.p.A.	602.943	602.943	0

Per quanto riguarda la voce valori a custodia presso gestori essa è la sommatoria delle gestione patrimoniale affidate a Banca Profilo S.p.A., a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Generali Investments Europe S.p.A.

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2016	Valore al 31 dicembre 2015
BANCA PROFILO S.p.A	18.290.251	18.580.338
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	16.664.378	16.712.483
GENERALI INSTMENTS EUROPE S.p.A.	5.013.699	4.915.777
TOTALE	39.968.328	40.208.598

Informazioni sul Conto Economico

1- Risultato delle gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si pone, in particolare l'attenzione sul dettaglio dei seguenti risultati:

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2016
BANCA PROFILO S.p.A.	583.214
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A	348.520
GENERALI INVESTMENTS EUROPE S.p.A.	124.784
TOTALE	1.056.518

2 - Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2016
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	333.896
Fondo F2i*	14.020
TOTALE	347.916

* i proventi del Fondo F2i sono al netto della ritenuta e dell'imposta di bollo di Euro 9.100.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2016
Da fondi gestiti direttamente	85.423
TOTALE	85.423

3 - Interessi ed altri proventi assimilati

Descrizione	Importo
Interessi lordi sul conto corrente ordinario	23
Ritenuta fiscale	6
Importo netto	17

8 - Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

Ricavi	Importo
Contributo anno 2016	82.000
Concessione sala a terzi	13.513
Interessi attivi c/c bancario	12
Totale Ricavi	95.525
Costi	
Spese di vigilanza	825
Spese per bolli	101
Spese per canoni acqua e fognature	658
Spese telefoniche	4.275
Compensi a terzi	1.995
Elaborazione dati	1.570
Spese manutenzione	10.906
Energia elettrica	32.225
Commissioni bancarie	14
Spese postali	4
Assicurazione	2.935
Servizi di pulizia	2.174
Spese di cancelleria	42
Beni strumentali minori	665
Materiali di pulizia	43
Sopravvenienze passive	1.748
Tassa sui rifiuti	4.138
IMU	9.330
Ammortamento attrezzature	27.942
Ammortamento macchine elettroniche	2.150
Interessi moratori	50
Compensi assistenza al pubblico	6.235
Consumazioni interne	3
Ferramenta	24
Canone di noleggio ponteggio	900
Irap dell'esercizio	155
Totale costi	111.107
Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2016	-15.582

9 - Altri proventi

Per questa voce si dettaglia quanto segue:

Altri proventi	Valore al 31 dicembre 2016
Contributo da Comune di Viterbo Museo della Ceramica (*)	26.750
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	11
TOTALE	26.761

(*) questi importi sono qualificati quali contributi in conto esercizio

10 - Oneri

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si espone di seguito il dettaglio delle singole componenti.

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Compensi Consiglio di Amministrazione	86.619	75.649
Oneri contributivi Consiglio di Amministrazione	10.241	10.629
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	0	30
Compensi Consiglio di Indirizzo	18.679	14.118
Oneri contributivi Consiglio di Indirizzo	4.604	2.232
Rimborsi spese Consiglio di Indirizzo	0	63
Compensi Collegio Sindacale	44.248	38.064
TOTALE	164.391	140.785

Le indennità ed i gettoni di presenza per gli organi in carica sono le seguenti:

CARICA	INDENNITA' ANNUA	GETTONE PRESENZA
Presidente	36.000	
Membri del Consiglio di Indirizzo	-	300
Membri del Consiglio di Amministrazione	9.000	-
Presidente del Collegio dei Sindaci	12.000	-
Membri effettivi del Collegio dei Sindaci	9.000	-

Per tutti i componenti gli organi è previsto un rimborso spese viaggio per lo svolgimento delle attività connesse al proprio incarico nella misura di Euro 0,30 al km.

b) Costo personale dipendente	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Stipendi lordi	124.662	121.193
Contributi INPS	35.999	34.969
Contributi INAIL	517	565
Quota TFR	9.465	10.104
Altri oneri	2.599	1.251
TOTALE	173.242	168.082

c) Costo dei consulenti e collaboratori esterni	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Consulenza del lavoro	3.045	3.045
Consulenza contabile ed amministrativa	3.925	5.824
Consulenze tecniche ed altre consulenze	277	0
TOTALE	7.247	8.869

d) Costi per servizi di gestione del patrimonio	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Commissioni di gestione Eurizon	37.835	40.204
Spese postali gestione patrimoniale Eurizon	12	12
Commissioni di gestione Banca Profilo	32.281	0
Spese di negoziazione/gestione Banca Profilo	15	33.613
Commissione di gestione Generali	11.488	0
Spese tenuta conto UBI Banca	173	114
Spese comunicazione UBI Banca	19	10
Interessi passivi UBI Banca	40	0
TOTALE	81.863	73.953

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Interessi su azioni Cassa DDPP	4.115	427
Interessi passivi Erario	0	32
TOTALE	4.115	459

f) Commissioni di negoziazione	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Commissioni di negoziazione Banca Profilo	14.220	8.743
TOTALE	14.220	8.743

g) Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Amm. Mobili e Arredi	7.810	7.810
Amm. Macchine Elettroniche	1.107	1.126
Amm. Arredamento Museo	200	200
Amm. Concessioni e licenze	1.200	0
TOTALE	10.317	9.136

h) Accantonamenti	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Accantonamento svalutazione crediti	0	2.288
TOTALE	0	2.288

i) Altri oneri	Valore al 31 dicembre 2015	Valore al 31 dicembre 2016
Spese per bolli e postali	1.471	1.689
Spese di vigilanza	756	831
Spese di manutenzione	3.665	1.263
Spese energia elettrica	4.017	3.338
Spese telefoniche	3.362	2.923
Spese per servizi di pulizia	11.444	8.884
Canoni di noleggio	1.804	1.804
Spese di trasporto e spedizione	114	24
Canoni di assistenza	6.992	6.666
Assicurazioni Varie	7.528	7.576
Spese di condominio	5.461	3.048
Cancelleria e stampati	3.470	2.810
Giornali, libri e pubblicazioni	1.508	1.449
Spese riscaldamento	4.099	3.615
Canone acqua e fognature	287	320
Quote associative ACRI	13.091	14.187
Commissioni e spese bancarie	117	169
Spese per viaggi e trasferte	584	0
Canoni annuali	489	196
Beni strumentali minori	787	375
Spese varie	2.020	5.128
TOTALE	73.066	66.295

11 - Proventi straordinari

Questa voce comprende i valori attivi generati dalla componente attiva della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016
Sopravvenienze attive diverse	446
TOTALE	446

12 - Oneri straordinari

Questa voce comprende i valori di costi della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2016
Sopravvenienze passive	2.102
TOTALE	2.102

13 - Imposte dell'esercizio

L'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione è il seguente:

CARICO FISCALE FONDAZIONE CARIVIT ANNO 2016		
Imposta	Importo	Indicazione nel Bilancio dell'esercizio 2016
Imposte gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	64.726	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	14.000	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione patrimoniale Banca Profilo S.p.A.	10.812	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Banca Profilo	29.175	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Generali	26.892	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Ritenute Fondo F2i	5.475	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Imposta di bollo F2i	1.563	L'importo è stato decurtato dai proventi del Fondo
Ritenute Interessi c/c 66000	6	L'imposto è stato decurtato dagli interessi attivi
Ritenute Interessi c/c 7307	2	L'importo è stato decurtato dagli interessi attivi
Imposta di bollo c/c bancario	103	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo IW Bank	3.816	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI attività istituzionale	2.480	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI impresa strumentale	4.138	L'importo è stato conteggiato nel Risultato dell'impresa strumentale
Imposta Municipale Unica (IMU)	5.650	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta Municipale Unica (IMU) immobile impresa strumentale	9.330	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa è detraibile il 20% dell'importo pagato e quindi la parte restante rimane a carico della Fondazione
IRES dell'esercizio attività istituzionale	26.936	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio attività istituzionale	9.539	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio impresa strumentale	155	L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
Imposta IRES 2015	2.890	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta IRAP 2015	584	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TOTALE CARICO FISCALE	218.272	di cui Euro 20.670 imputati a voci diverse da quella delle "Imposte"

Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, deve attenersi è in sintesi la seguente:

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione è quasi esclusivamente impegnata in “attività non commerciali”; infatti essa gestisce con attività separata un’impresa strumentale che è stata costituita, nel rispetto della normativa vigente, per la ristrutturazione dell’Ex Mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul.

Solo la gestione di questa impresa strumentale, rientrando nella previsione di cui all’art. 2 e 3 del DPR 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ha la facoltà del recupero dell’imposta pagata sugli acquisti effettuati rispetto a quella riscossa sulle prestazioni erogate.

Per tutte le altre operazioni, l’Ente viene equiparato ad un consumatore finale; ne consegue che l’imposta pagata si somma al costo sostenuto.

Il costo per IVA dell’anno 2016 è stato di Euro 46.046.

Imposta sul reddito delle società (IRES)

La Fondazione, sempre in quanto Ente non commerciale, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 di riforma del sistema fiscale nazionale, è stata provvisoriamente annoverata tra i soggetti cui si applica l’IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile peculiari.

Infatti, per tali Enti, la base imponibile è costituita dai redditi di cui al Titolo I del T.U.I.R.

Nonostante ciò sulla base dell’articolo 1, commi 655 e 656, della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità anno 2015), gli utili percepiti, rappresentando redditi di capitale, costituiscono base imponibile nel limite del 77,74% del loro ammontare.

La gestione dell’impresa strumentale non ha prodotto un reddito imponibile, in quanto in perdita di Euro 4.545, mentre i redditi fondiari e di capitale relativi all’attività istituzionale ammontano ad Euro 264.070. Pertanto, l’ammontare complessivo di IRES relativo all’attività istituzionale, al netto degli oneri detraibili è pari a Euro 26.936. L’aliquota applicata è del 27,5%.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Questa imposta, istituita e disciplinata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 è determinata per l’attività “istituzionale” secondo il sistema retributivo, ovvero si procede alla quantificazione della base imponibile sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente. Dei redditi assimilati a quelli da lavoro, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dai compensi pagati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così quantificata, si applica l’aliquota stabilita per la Regione Lazio pari al 4,82%. La gestione dell’impresa strumentale ha prodotto un valore della produzione di Euro 3.222, da cui scaturisce un’imposta di Euro 155. L’attività istituzionale, invece, ha un valore della produzione di Euro 197.908 con un’imposta di Euro 9.539.

Imposta municipale propria (IMU)

Si è provveduto al pagamento della stessa imposta su tutti gli altri immobili di proprietà.

Si ricorda che l’entrata in della Legge 7/12/2012 n. 213 ha abrogato l’esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Accantonamenti

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Sono stati accantonati Euro 155.210 a riserva obbligatoria in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al “Fondo per il volontariato”

Sono stati accantonati Euro 20.695 al “Fondo per il volontariato” in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al “Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni”

Sono stati accantonati Euro 1.800 al “Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni” in base a quanto previsto della norme vigenti.

Avanzo dell’esercizio

L’esercizio 2016 chiude con un avanzo primario di Euro 823.185 che viene così riparto:

- quanto ad Euro 47.136 destinati alla copertura del disavanzo pregresso;
- quanto ad Euro 155.210 da accantonare a riserva obbligatoria;
- quanto ad Euro 598.344 per le erogazioni deliberate in corso di esercizio;
- quanto ad Euro 20.695 da accantonare al fondo per il volontariato;
- quanto ad Euro 1.800 da accantonare al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni.

Fondazione Carivit
Rendiconto finanziario
Esercizio 2016

	823.185	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	9.136	
(Genera liquidità)	832.321	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	42.596	
Variazione ratei e risconti attivi	4.941	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	9.749	
Variazione debiti	(330.550)	
Variazione ratei e risconti passivi	33.527	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	497.510	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	7.341.867	
Fondi erogativi anno precedente	7.585.621	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	598.344	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	20.695	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.800	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	864.593	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	1.876.459	
Ammortamenti	9.136	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	1.885.595	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	1.883.582	
(Assorbe liquidità)	2.013	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	4.189.041	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	4.189.041	
imm.ni finanziarie anno precedente	4.188.436	
(Assorbe liquidità)	605	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	41.883.039	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	41.883.039	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	42.081.059	
(Genera liquidità)	(198.020)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti

(Genera liquidità)	(2.437)	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(197.839)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	44.795.281	
Copertura disavanzi pregressi	47.136	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	155.210	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	44.592.935	
Patrimonio netto dell'anno precedente	44.592.935	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(197.839)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(169.244)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	215.633	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	46.389	

Riepilogo sintetico:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	497.510	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	(864.593)	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	197.839	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(169.244)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	215.633	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	46.389	

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

SEZIONE 1

INDICATORI GESTIONALI

L'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse. Gli ambiti presi in considerazione sono la redditività, la composizione degli investimenti e l'efficienza della gestione.

Redditività

	2015	2016
Proventi netti / Patrimonio	1,10%	3,39%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2015	2016
Proventi totali netti/totale attivo	0,90%	2,90%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2015	2016
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	n.c.	1,84%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

	2015	2016
Oneri di funzionamento/ Proventi totali netti	58,21%	31,56%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. I costi e i proventi sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni

	2015	2016
Oneri di funzionamento/ Deliberato	83,16%	67,38%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate. I costi e le risorse deliberate sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni.

	2015	2016
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	1,18%	1,07%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Attività istituzionale

	2015	2016
Deliberato/ Patrimonio	1,54%	0,80%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2015	2016
Fondo stabilizzazione erogaz./ Deliberato	258,94%	269,06%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2015	2016
Partecipazione conferitaria/Tot. Attivo fine anno	0,00	0,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01.01.2016 – 31.12.2016
DELLA FONDAZIONE CARIVIT**

Signori Soci della Fondazione,

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

la presente relazione ha per oggetto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 29 dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio relativo al periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 ci è stato consegnato dall'Organo Amministrativo come approvato nella riunione del 29 Marzo 2017 ed è composto da :

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Bilancio di missione.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Cod. Civ., sia quella prevista dall'art. 2409 *bis* del Cod. Civ., funzioni quest'ultime espressamente richiamate dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione.

Premessa metodologica

Le attribuzioni dell'Organo di controllo della Fondazione sono desumibili, in quanto applicabili, dalle funzioni di controllo e di vigilanza previste dal codice civile per le società per azioni, tenendo presente il quadro normativo di riferimento delle FOB, l'assetto organizzativo che connota tali Enti e la tipicità dell'attività svolta, che non è lucrativa.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché con riferimento alle linee guida elaborate specificatamente per le FOB nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ACRI/MEF del 21 aprile 2015.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale con riferimento ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Nell'effettuare la valutazione di tale rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2016 e del risultato

economico per l'esercizio chiuso a tale data, con riferimento alle diverse aree nelle quali l'Ente esplica le sue attività, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31 dicembre 2016.

Recepimento della Carta della Fondazione e del Protocollo d'intesa ACRI – MEF

Il Collegio, come già indicato nella relazione del precedente esercizio, dà atto che la Fondazione:

- 1) ha adottato la Carta della Fondazione e a tale riguardo il Consiglio di Indirizzo ha approvato la riforma dello Statuto per adeguarlo a tale documento;
- 2) ha aderito al Protocollo d'intesa ACRI – MEF e a tale riguardo il Consiglio di Indirizzo ha ulteriormente modificato lo Statuto per adeguarlo ai contenuti del Protocollo.

Successivamente è stata data attuazione in relazione alle conseguenti implicazioni di ordine regolamentare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito all'Ente per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente:

- il controllo di legittimità;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si

sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una consolidata conoscenza delle problematiche gestionali;
- i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale e dell'assistenza giuslavoristica non sono mutati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le linee guida indicate nel documento programmatico previsionale a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile e dai principi contabili, dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e delle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro (per l'anno 2016 il decreto del 10 febbraio 2017) e tiene conto altresì degli orientamenti contabili in tema di bilancio contenuti nel documento approvato dal Consiglio dell'ACRI del 16 luglio 2014, aggiornati in relazione alle novità recate dal D. Lgs. N. 139/2015..

I documenti facenti parte del progetto di bilancio sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano messi a disposizione dei competenti Organi della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	53.435.572
PASSIVO	8.640.291
PATRIMONIO NETTO	44.795.281

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	1.489.874
Risultato dell'impresa strumentale	(15.582)
Altri ricavi e proventi	26.761
Spese e oneri di funzionamento (compresi ammortamenti e accantonamenti)	(478.610)
Proventi straordinari	446
Oneri straordinari	(2.102)
Imposte e tasse	(197.602)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	823.185
Erogazioni deliberate nell'esercizio	(598.344)
Accantonamento a riserva obbligatoria	(155.210)
Accantonamento a fondo per il volontariato	(20.695)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-----
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni	(1.800)
Copertura disavanzo pregresso	(47.136)

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge e alle disposizioni di competenza delle Fondazioni di origine bancaria per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella Nota Integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio", indirizzato a promuovere una maggiore uniformità di rilevazione dei fatti amministrativi delle Fondazioni; in particolare, sono state dettagliate le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi e nel patrimonio netto, evidenziato l'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione, redatto il rendiconto finanziario e in allegato alla Nota Integrativa sono state riportate le "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composte da due sezioni: Indicatori gestionali e Legenda delle voci di bilancio tipiche;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Bilancio di Missione compie un'analitica esposizione ed una trasparente rappresentazione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri nei vari settori di intervento in cui la Fondazione opera e l'entità delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come è anche evidente dalla lettura del bilancio, presenta un avanzo primario di € 823.185.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta, sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone agli Organi competenti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Viterbo 10.04.2017

Dott. Giuliano Raichini (Presidente)

Dott. Giovanni Cima (Sindaco effettivo)

Dott. Paolo Salani (Sindaco effettivo)